



federazione
ginnastica
d'Italia

il in asta

Luglio/Settembre N. 3/2012

...sull' Olimpo

Trimestrale - Poste Italiane Spa - Speciazione in a.p. DL. 353/03 (conv. L. 46/04) art. 1 comma 1 DCB Roma



PANTS
THAT
EVERY **BODY**
LOVES.



THE SLOUNGE
WAY

shop online



WWW.FREDDY.COM



FREDDY

Sommario

in questo numero



5



20



28



46



10



25



34

4 Editoriale

- **Grazie di cuore!**

di Riccardo Agabio

5 Olympic Games - London 2012

- **I Giochi vissuti dal di dentro**
- **Chiamale se vuoi emozioni...**
- **DELEGAZIONE AZZURRA**
- **RISULTATI**
- **Comunque vada, sarà un successo!**

di David Ciaralli

- **L'isola delle Meraviglie**

30 Primo Piano Aerobica

- **Castellana. Trofei e Gran premi: la cornucopia campana**

di Maurizio Bertolini

31 FGI NEWS

- **Munoz - Pozzo alla sbarra. Anche Enrico entra nel codice!**
- **La Ginnastica olimpica al Quirinale**

32 Attività Formativa

- **Tirrenia: Stage UEG. Ginnastica artistica M/F**

di Tino Lamborizio e Alberto Fornera

34 Attività Formativa Artistica

- **Centri Estivi Federali 2012: Ieri, oggi e domani!**
- **Femminile Rimini/Cesena (1-27 luglio)**
- **Corso di aggiornamento tecnico per referenti regionali e giudici GAF**

di Gioconda Raguso

- **Femminile: San Benedetto**

del Tronto (8-14 luglio)

di Riccardo Brillì

- **Corso di aggiornamento tecnico GPT**
- **Maschile: Porto San Giorgio (8-29 luglio)**
- **Corso di aggiornamento tecnico per referenti regionali e giudici GAM**

di Fulvio Traverso

40 Attività Formativa Trampolino

- **Aimoni - Ormea**

di Ezio Meda

41 Attività Formativa Ritmica

- **Dai Gymcamp alla Squadra nazionale**

di Marina Piazza

46 Primo Piano

Ginnastica per Tutti

- **La festa si rinnova!**
- **Pesaro 2012: Magic Destination**
- **L'Angelo della ginnastica**

di Ilaria Leccardi

54 Eurogym Coimbra



Direttore Responsabile

Riccardo Agabio

Federazione Ginnastica d'Italia

Viale Tiziano, 70
00196 Roma
Tel. 06 36858169
Fax 06 36858542
stampa@federginnastica.it
www.federginnastica.it

Comitato di Redazione

Vittorio Baldini
Cristina Casentini
David Ciaralli
Pierluigi Consalici
Daniela Delle Chiaie
Bruno Grandi
Gianfranco Marzolla
Matildio Paccotti
Roberto Pentrella
Marina Piazza
Emiliana Polini
Donatella Sacchi
Fulvio Vailati

Video Impaginazione

Tipografia Mancini s.a.s.
Via Empolitana 326 - 00019 Tivoli (RM)
tipografiamancini@libero.it

Stampa

Tipografia Mancini s.a.s.
www.tipografiamancini.com
Tel. 0774 411526 - Fax 0774 411527
tipografiamancini@libero.it

Abbonamento Annuo:

Italia € 15,00
Estero € 30,00

Le richieste vanno indirizzate alla Federazione Ginnastica d'Italia
Con allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale 30795009
Autorizzazione del Tribunale di Roma, n. 862 del 21 aprile 1949
Trimestrale - Spedizione in Abbonamento postale
Filiale di Roma - art. 1 comma 1 DCB Roma
Pubblicità inferiore 45%

in copertina:
Matteo Morandi in azione agli anelli e le
Farfalle della ritmica con la medaglia di
bronzo alla XXX Olimpiade di Londra 2012
(foto GMT - Mezzelani)

Finito di stampare: **OTTOBRE 2012**



GRAZIE DI CUORE!

Non ci sono altre parole. Grazie all'impegno di tutti abbiamo assolto in pieno al nostro mandato principale: consegnare al CONI una rappresentativa di atleti competitiva per i Giochi Olimpici. Un mandato al quale, in verità, avevamo adempiuto anche a Pechino, nel quadriennio precedente, non riuscendo però, allora, ad avere il riscontro meritato. A Londra sono arrivate due medaglie di bronzo, ma sarebbe sbagliato, e per molti ingeneroso, limitare a ciò la nostra gratitudine. In primo luogo, dunque, voglio ringraziare coloro che, pur non finendo sul podio, ci sono andati vicino o hanno reso onore alla propria maglia con un piazzamento di prestigio nella manifestazione più difficile che ci sia. Dopo aver raggiunto, infatti, l'en plein delle qualifiche nelle quattro Sezioni Olimpiche, 15 ginnasti su 18 hanno conquistato una finale, rientrando in una élite ancora più circoscritta. Chi non c'è riuscito ha dato lo stesso ampia dimostrazione delle proprie capacità - come l'individualista della Ritmica Julieta Cantaluppi - o ha mancato di poco l'impresa - penso a Matteo Angioletti, seconda riserva al volteggio - oppure ha migliorato il proprio ranking di ammissione - il caso di Flavio Cannone nel Trampolino Elastico. Gli altri sono andati oltre, lasciando, in un modo o nell'altro, un segno nella storia delle rispettive discipline. La Squadra di Artistica Femminile ha chiuso con un set-

timo posto che mancava dall'edizione del 1956, a Melbourne, quando ancora non esisteva però una vera e propria finale. Il quintetto della Maschile non è stato da meno, guadagnando un'ulteriore posizione rispetto ad una qualificazione per la quale in tanti a gennaio gridarono al miracolo. Ancora una volta l'esperienza messa a disposizione del gruppo è servita a colmare il gap anagrafico con avversari molto più freschi e talentuosi e la legittimazione del proprio valore è stato per i nostri ragazzi il premio più grande che potessero ricevere. A livello individuale, poi, come da tradizione, sono usciti i caratteri più forti e le eccellenze di un lavoro scrupoloso portato avanti dai loro tecnici. Nel Concorso Generale eravamo tra i pochi Paesi a schierare due ginnasti sia tra gli uomini, sia tra le donne e l'ottava piazza della Ferrari costituisce un vero e proprio manifesto del coraggio e dell'abnegazione. Purtroppo la sfortuna che frenò Vanessa nel 2008 si è mostrata di nuovo, in un tutta la sua crudeltà, al corpo libero, complice, questa volta, non un infortunio bensì un regolamento miope che andrebbe rivisto. Le sue lacrime hanno fatto da contraltare all'urlo liberatorio di Busnari, dopo l'esecuzione perfetta al suo cavallo con maniglie: due modi diversi di accettare un verdetto, che a tutto somiglia, fuorché ad una sconfitta. Ecco, il mio plauso, e quello di tutta la Federazione, va

a tutti loro, che sono l'altra faccia della medaglia di Morandi e della Squadra di Ritmica. Il simbolo di uno stuolo di persone che si sacrifica e continuerà a farlo lontano dai riflettori, spesso tra mille difficoltà, ma che, tuttavia, consente a pochi eletti di raggiungere l'Olimpo. Non me ne vorranno allora Matteo e la Farfalle iridate se, invece di incensare loro per l'ennesima volta, mi rivolgo con un abbraccio simbolico ai compagni, compresi quelli rimasti a casa, e ai rispettivi allenatori, ai Comitati Regionali e alle Società di appartenenza, a cominciare dai Gruppi Sportivi dell'Aeronautica Militare e dell'Esercito Italiano, e ai loro Dirigenti, alle Direzioni Tecniche, nonché ai giudici e ai segretari di gara che ci hanno aiutato a crescere in questi lunghi quattro anni. Grazie agli sponsor per il sostegno, ai dipendenti federali per gli aspetti burocratici, ai genitori e ai nostri straordinari tifosi, molti dei quali presenti sugli spalti londinesi, malgrado le difficoltà a reperire i biglietti. Grazie, infine, ad una base enorme e generosa che ci consente di competere con superpotenze economiche e demografiche, e senza la quale il vertice, dal Consiglio Direttivo Federale allo stesso Presidente, non avrebbe mai ottenuto gli stessi successi. Insieme abbiamo fatto scelte in-dovinate che, speriamo, possano essere fatte anche in futuro.



Il Presidente del CONI Giovanni Petrucci con il suo Vicepresidente Vicario Riccardo Agabio, i numeri uno di FIPAV e FCI - Carlo Magri e Renato di Rocco - insieme al Tecnico della Nazionale maschile di Pallavolo Mauro Berruto (foto GMT - Mezzelani)

I Giochi vissuti dal di dentro

di Roberto Pentrella

I Giochi Olimpici. Un evento planetario senza uguali su cui sono puntati i riflettori di tutto il mondo. Viverli "dal di dentro" è un'esperienza particolare, fantastica, dai molteplici aspetti, in qualche caso anche contrastanti tra loro - per esempio l'enorme impegno economico che, senza i volontari, tutti presenti a titolo gratuito, non potrebbe ottenere alcun risultato. L'avventura olimpica inizia ben prima del giorno della Cerimonia di Apertura (il 27 luglio), e neanche il giorno della partenza. A qualificazione ottenuta vengono elaborati gli elenchi, i più ampi possibili, di coloro che potrebbero rientrare nel gruppo olimpico e li si trasmettono al Coni. Inizia poi la raccolta delle foto formato tessera per gli accrediti - resa più complicata dalle richieste del LOCOG: sfondo bianco, sguardo frontale, senza sorridere o capelli sulla fronte, niente occhiali, ottima risoluzione e via dicendo - delle taglie necessarie per la fornitura Armani. Si raccolgono le firme dei candidati in calce all'accordo con il Comitato Olimpico, al Codice Etico e al documento contro il doping, nonché le registrazioni delle musiche, compilando un report con titolo, durata, autore, data della prima rappresentazione del brano. Nel caso di compilation la procedura deve essere ripetuta per ciascuna traccia. Occorre compilare un elenco dei farmaci ad uso personale che ogni com-

ponente del gruppo ritiene necessario portare con sé e per i minorenni serve un apposito documento di viaggio. Gli atleti devono registrare on line la propria reperibilità per gli eventuali controlli antidoping a sorpresa. Tutti devono essere informati delle particolari norme che regolano durante il cosiddetto "silenzio

olimpico" i rapporti con i media, la pubblicità, l'utilizzo dei social network. Nel frattempo atleti e tecnici devono però continuare a mantenere la giusta concentrazione sulle fasi conclusive della preparazione, con i secondi chiamati al difficile ed impietoso momento delle scelte. Ecco, espletato ciò si arriva al giorno del



La DTN GR Marina Piazza con il Presidente FGI Riccardo Agabio e il Segretario Generale Roberto Pentrella (foto D. Ciaralli)



Matteo Morandi, Matteo Angioletti ed Enrico Pozzo alla Cerimonia di Apertura dei XXX Giochi Olimpici di Londra





raduno in aeroporto, quando tutto deve ancora cominciare. Domenica 22 luglio tocca alla prima di quattro tranche. Da Linate prende il volo la squadra maschile - Matteo Morandi, Alberto Busnari, Enrico Pozzo, Matteo Angioletti e Paolo Ottavi, con i tecnici Maurizio Allievi ed Andrea Sacchi - il DTN Fulvio Vailati, il fisioterapista Salvatore Scintu ed il sottoscritto, in qualità di capogruppo. Viaggio con la compagnia di bandiera, insieme alla delegazione della Federazione di Tiro con l'Arco, destinata a conquistare la prima medaglia d'oro italiana dei Giochi con il terzetto Michele Frangilli, Marco Galiazzo e Mauro Nespoli. All'arrivo gli incaricati della Missione Coni ci guidano nelle operazioni utili al trasferimento, piuttosto lungo, al Villaggio Olimpico. Passiamo per il centro città, Hyde Park, Bu-

l'unica città al mondo per la terza volta sede dei Giochi; è certo che l'organizzazione sarà di ottimo livello, qui ci tengono alle Olimpiadi "strappate" nel 2005 agli

Grazie, però, alla estrema razionalità dello stesso, in un paio di giorni ci diventa estremamente familiare. L'Information Centre offre, oltre all'ufficio trasporti,



Il Tower Bridge in versione olimpica (foto D. Ciaralli)

storici rivali francesi. Arrivati a destinazione siamo sottoposti agli scrupolosi controlli di sicurezza, ai quali ci abitueremo presto.

una postazione per ognuna delle 29 discipline e tanti volontari sempre molto disponibili. La Main Dining Hall, la sala mensa, con le sue differenti tipologie di cucina - britannica, italiana, mediterranea, americana, africana, asiatica, indiana, caraibica, halal - e l'immane Mc Donald's (sponsor dei Giochi), aperta 24 ore su 24, riesce a soddisfare le necessità dei circa 15.000 residenti. Il Fitness Centre è attrezzato dall'italianissima "Technogym" di Gambettola, mentre il Village Plaza, la zona internazionale aperta ai media per le eventuali interviste, prevede una postazione CIO, il London 2012 Shop, una banca, l'ufficio postale, un piccolo supermercato, un parrucchiere, un fotografo, un fioraio, un bar, una sala giochi, una lavanderia e un negozio Samsung (altro partner ufficiale). Accanto al Policlinico sorge la Doping

Il Capogruppo Roberto Pentrella insieme a Paolo Pedrotti, al DTN M/F - TE Fulvio Vailati, al fisioterapista azzurro Salvatore Scintu e al collega svizzero (foto R. Pentrella)



ckingham Palace, Westminster, il Big Ben, Tower Bridge, e si comincia a respirare davvero l'atmosfera a cinque cerchi. Siamo nella capitale del Regno Unito,

Zona Nord Est, Stratford. Qui, in un'opera di completa riqualificazione dell'area, è stato edificato un quartiere nuovo di zecca, in cui non sembra facile orientarsi.



Le Farfalle tricolori a Casa Italia (foto D. Ciaralli)

Control Station per i controlli pre-competizione e qualche volta successivi (come la Ferrari e Scintu hanno avuto modo di scoprire dopo la finale al corpo libero del 7 agosto). Le palazzine vengono personalizzate dalle delegazioni occupanti con l'esposizione esterna delle rispettive bandiere.



Uno spettacolo colorato in cui non mancano note di originalità. Il Canada per esempio ha posto un alce gonfiabile di grandezza naturale all'ingresso della sua residenza. La sistemazione dell'Italia ci appare da subito perfetta. In meno di cinque minuti, infatti, si raggiungono le zone nevralgiche del Villaggio, da quella internazionale alla mensa, la stazione dei trasporti per gli impianti di allenamento e di gara, l'uscita in direzione della metropolitana. Gli appartamenti sono composti da tre/quattro stanze, ognuna con due letti, da un soggiorno, due bagni e dispongono tutte di un televisore e del collegamento internet Wi-Fi. A 200 metri la fermata della Metropolitana di Stratford, capolinea della Jubilee Line, garantisce il collegamento diretto con la City, nonché, buon per noi, con la North Greenwich Arena, l'impianto di Artistica e Trampolino, e la più distante

Wembley Arena dove gareggerà la Ritmica. A due fermate c'è la stazione di Abbey Road. I fans, vecchi e giovani, dei Beatles, i Fabolous Four, sanno di cosa si tratta. Purtroppo non c'è stato il tempo di attraversare la strada sul famoso passaggio pedonale. L'Olympic Park è adiacente al Villaggio e comprende alcuni degli

impianti più importanti. Nello Stadio Olimpico, ben visibile dal balcone del nostro appartamento, si svolgeranno le cerimonie di



Enrico Pozzo, Matteo Angioletti, Alberto Busnari e Paolo Ottavi insieme al velocista statunitense Tyson Gay

Apertura e di Chiusura, mentre tra l'una e l'altra Usain Bolt diventerà leggenda. Dal 23 luglio i nostri ragazzi sono impegnati nelle sessioni di allenamento presso l'adiacente Greenwich Academy,

composta da campi da calcio ricoperti da una tensostruttura. Martedì 24 arriva al Villaggio la Femminile - Vanessa Ferrari, Carlotta Ferlito, Erika Fasana, Elisabetta Preziosa e Giorgia Campana, accompagnate dagli allenatori Enrico Casella, Claudia Ferrè, Paolo Pedrotti - e così il nostro gruppo sale a diciotto unità. In un albergo a parte riservato ai giudici e vicino al sede di gara sono alloggiati anche i nostri Fulvio Traverso e Dora Cortigiani. Il tempo sembra correre sempre più veloce. Il 26 luglio varca la Manica il Presidente Federale Riccardo Agabio che da quel momento in poi vivrà con la delegazione tutti i momenti più importanti e delicati della spedizione. La vita al villaggio è davvero intensa, frequenti gli incontri con gli atleti delle altre discipline, in ascensore, negli uffici della Missione Coni, in sala mensa. Tutti impegnati, come noi, nelle sessioni di allenamento, tutti concentrati sui loro rispettivi obiettivi, insieme a quello comu-

ne, ossia l'affermazione del "Made in Italy" sportivo. Forse, se ci pensiamo bene, uno dei pochi prodotti nazionali davvero confezionati per intero nel nostro Paese. La Cerimonia dell'Alza-

bandiera, la visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, la sfilata durante la Cerimonia di Apertura precedono in un susseguirsi di emozioni l'inizio delle gare. E con esse delle nostre soddisfazioni. Dopo la due giorni di qualificazione 9 atleti su 10 conquistano almeno una finale. La Ferrari addirittura tre, la Ferlito due, una gli altri, eccetto Angioletti, seconda riserva al volteggio per soli due decimi. E mentre il programma dell'artistica va avanti il 30 luglio arrivano al Villaggio Flavio Cannone e Luigi Meda. A quel punto la campagna targata Federginnastica arriva a contare 20 elementi. Il comportamento in campo dei nostri ragazzi è sempre più degno di lode e la partecipazione emotiva dalle gradinate cresce esponenzialmente. In più di un'occasione, lo ammettiamo con orgoglio, ci siamo commossi. Sulle pagine dei gior-



Le ragazze della squadra di artistica femminile all'interno del Villaggio Olimpico

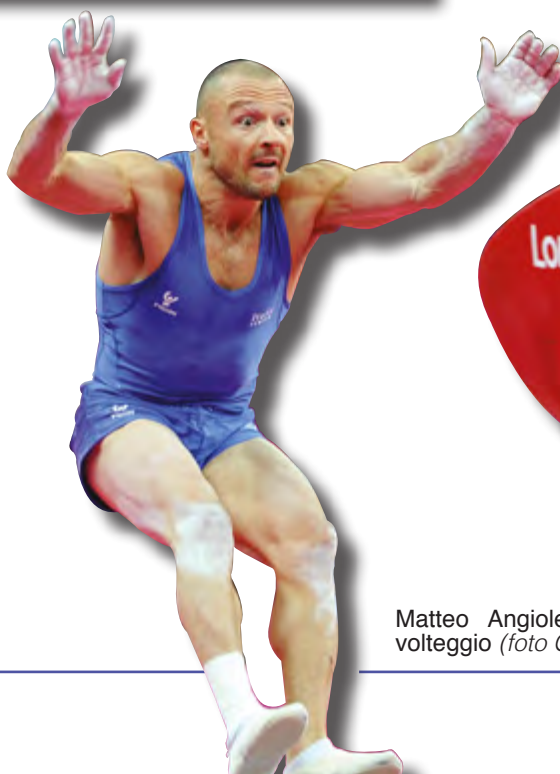
sono militari (11 appartenenti al Gruppo Sportivo dell'Aeronautica e 4 a quello dell'Esercito) - di cui uno alla quarta olimpiade, sei alla terza, due alla seconda e nove esordienti. Una miscela, divisa a metà, tra esperienza e rin-

novamento, mica male! Erika Fasana, con i suoi 16 anni, 5 mesi e 11 giorni, è la più giovane dell'intera missione Coni, Carlotta Ferlito l'unica ad aver disputato i Giochi Olimpici Giovanili di Singapore. I risultati delle finali sono di dominio pubblico e competono ad altri le specifiche analisi tecniche, ma di una cosa possiamo essere certi e fieri: i nostri ginnasti hanno dato il meglio, confermando che il Test Event di gennaio non fu un episodio. Il 5 agosto comincia il flusso contrario dei ritorni a casa con Cannone e Meda reduci da un bel piazzamento. Mercoledì 8 ci saluta il gruppo della Ginnastica Artistica, maschile e femminile. Brilla il bronzo di Morandi agli anelli e il settimo posto delle ragazze; bruciano, seppur in maniera diversa, gli



Alberto Busnari e Flavio Cannone durante la partita di beach volley dell'Italia

nali, grazie al lavoro del nostro ufficio stampa, scoppia una vera e propria mania per la Ginnastica, penalizzata soltanto dalla lunga attesa e da un calendario che posticipa, rispetto ad altri, i nostri verdetti. Intanto il 4 agosto arriva anche il gruppo della Ritmica, con la D.T.N. Marina Piazza, il fisioterapista Nicola Appella, le tecniche Emanuela Maccarani, Valentina Rovetta, Klarita Kodra, Kristina Ghiurova, l'individualista Julieta Cantaluppi e le Farfalle iridate: Elisa Santoni, Romina Laurito, Elisa Bianchi, Anzhelika Savrayuk, Marta Pagnini e Andreea Stefanescu. Ora siamo al completo: 18 atleti - 15



Matteo Angioletti impegnato al volteggio (foto GMT - Mezzelani)





La Nazionale di ritmica medaglia di bronzo (foto GMT - Mezzelani)

esiti delle finali di Alberto e Vanessa. Lo stesso giorno Santoni e compagne si trasferiscono invece in un hotel adiacente alla Wembley Arena per evitare i lunghi spostamenti da e per il Villaggio Olimpico (da cinquanta minuti a un'ora e mezza per tratta a seconda del traffico). Attaccato c'è il mitico Wembley Stadium, interprete principale nei Giochi del 1908 e del 1948. Lo stadio dove ebbe luogo la tragedia sportiva di Dorando Pietri. La singolare vi-

certo nessuno ancora immaginava quanto sarebbe poi capitato, qualche giorno dopo, al pugile Roberto Cammarelle. Dal 9 al 12 agosto si apre dunque il sipario sui piccoli attrezzi. La tensione sale. Per Julieta che pur nell'estrema difficoltà di centrare la finale vorremmo si esprimesse al meglio. Per lei Londra ha un significato diverso, più intimo. Nello stesso palazzetto la mamma Kristina conquistò il titolo mondiale alla fune del 1979. Tensione per

di un nutrito stuolo di tifosi. I Giochi sono fatti; l'ultimo giorno, con il terzo posto della Ritmica d'Insieme arrivano altre quattro medaglie e così l'Italia migliora il risultato del 2008 (8 ori, 9 argenti, 11 bronzi). 28 acuti, inimmaginabili alla vigilia. Lunedì 13 anche l'ultima parte della nostra spedizione torna in Italia. Compreso naturalmente il capogruppo, consapevole di non essere certo un portafortuna, come qualcuno ha detto, bensì un uomo fortunato. Non è certo da tutti vivere un'esperienza simile accanto a "splendidi atleti, bravissimi ragazzi e tecnici competenti che tutto il mondo ci invidia", così come affermato nel corso di un'intervista rilasciata alla RAI. È anche bene ricordare che certi traguardi non si sarebbero raggiunti senza due personaggi sempre in ombra, lontani dalla celebrità, ai quali però l'intera Federazione è riconoscente. I fisioterapisti Salvatore Scintu, per le sezioni di artistica e trampolino elastico, e Nicola Appella, per la ritmica, sono parte integrante della squadra, il loro lavoro è fondamentale per offrire certezze ed infondere tranquillità agli atleti e ai loro rispettivi allenatori. Un ringraziamento, in conclusione, a tutti i componenti della Missione C.O.N.I., dal Segretario Generale dott. Pagnozzi alla dott.sa Rossana Ciuffetti, Direttore dell'Ufficio della Preparazione Olimpica ed a tutti i loro collaboratori, che ci hanno assistito in ogni nostra esigenza con la massima disponibilità, competenza ed efficacia. Quanto atteso per un intero quadriennio è ormai alle spalle e pronti si riparte per una nuova avventura, dai sapori sudamericani, chiamata Rio de Janeiro 2016.



Il Presidente FGI Riccardo Agabio insieme al Segretario Generale del CONI Raffaele Pagnozzi, al Cavaliere Giovanni Rana e al Presidente del Comitato Olimpico Italiano Giovanni Petrucci (foto GMT - Mezzelani)

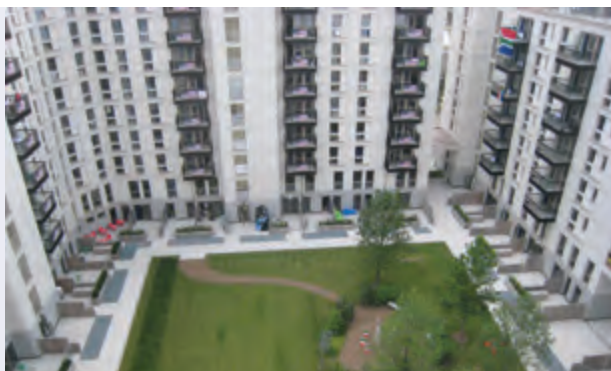
ceda del maratoneta de La Patria di Carpi, sodalizio affiliato anche alla Federazione Ginnastica, si impresse nella memoria collettiva (chi ricorda il nome del vincitore?) consegnandolo alla storia. E nell'andare ad assistere alla prova podio delle Farfalle azzurre è difficile non fare paragoni e non pensare a quanto siano cambiati i valori dello sport. Allora chi vinceva con l'aiuto di un giudice di gara veniva poi estromesso del tutto dalla classifica. Gli episodi di Pechino, purtroppo, avevano avuto per noi un segno opposto, giustificando ora tutta l'apprensione del nostro ambiente. Di

le Farfalle, per la responsabilità che la conquista di tre campionati del Mondo consecutivi ha posto sulle loro spalle, per l'indimenticato torto della precedente edizione cinese e per le recenti valutazioni in campo internazionale (da Nizhny Novgorod a Minsk) di una giuria non sempre convincente. Come è andata a finire lo sappiamo tutti. Ma anche in questo caso non si può che essere felici, soddisfatti. Il bilancio generale della Federazione Ginnastica è positivo, come sottolinea lo stesso Presidente Petrucci nelle celebrazioni a Casa Italia, alla presenza del Cavaliere Rana e

Chiamale se vuoi emozioni...

(elenco in ordine sparso di qualcosa di diverso dall'ordinario)

Mattino presto, nel cortile della palazzina incontriamo Michele Frangilli, l'arciere che il giorno precedente ha centrato con l'ultima freccia il punteggio utile all'oro della squadra italiana. Trentasei anni, alla quarta Olimpiade, è lì, da solo, una mano in tasca. Lo salutiamo e gli facciamo i complimenti. Lui ci racconta di non essere riuscito a dormire dall'emozione. Poi tira fuori il pugno e schiudendolo ci mostra la sua medaglia. Confessa che ancora quasi non ci crede e quando ci ripensa piange come un bambino. Da brividi!



Durante la premiazione i ragazzi della pallavolo espongono la maglia di Vigor Bovolenta, difendendola dall'azione degli steward intenti, a loro volta, a far rispettare la regola del CIO che non consente di portare nulla sul podio. E capiamo che la squadra italiana ha giocato con un uomo in più!



(foto GMT - Mezzelani)

Iniziano le prove di scherma. Nel primo giorno di gara tre bandiere tricolori salgono sul pennone del fioretto individuale femminile. Dominio italiano con Elisa, Arianna e Valentina. Non ce n'è per nessuno!



(foto GMT - Mezzelani)

Jessica Rossi dedica la medaglia d'oro per il Tiro a Volo alla sua Emilia terremotata. In un'atmosfera così particolare come quella olimpica, c'è anche chi non dimentica i problemi delle persone comuni!

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in lutto per l'improvvisa scomparsa del consigliere giuridico Loris D'Ambrosio, mantiene la parola e raggiunge la delegazione al Villaggio Olimpico. Durante il suo saluto si commuove parlando dell'impegno di coloro che attraverso lo sport portano in alto il nome dell'Italia. Grazie Presidente!



(foto GMT - Mezzelani)

Ci colpisce l'inconsolabile rammarico di Roberto Cammarelle che sul palco di Casa Italia non si rassegna. Non è riuscito a mettere KO il suo avversario inglese e solo così, evidentemente, avrebbe potuto convincere i giudici di una superiorità che per tutti gli altri era evidente. Ci riuscì invece a Pechino con l'avversario cinese al tappeto. Due Olimpiadi, due medaglie, una d'oro ed una d'argento. E sembra che quasi voglia chiedere scusa!



(foto GMT - Mezzelani)



Alessandro Campagna, campione olimpico, europeo e mondiale negli anni '90, non uno di poco conto, certamente non un "tenero". Ora è lui l'allenatore del "Settebello", iridato nel 2011 e fresco del secondo posto londinese. Parlando dei suoi ragazzi non riesce a trattenere le lacrime. Quando si dice "fare squadra"!



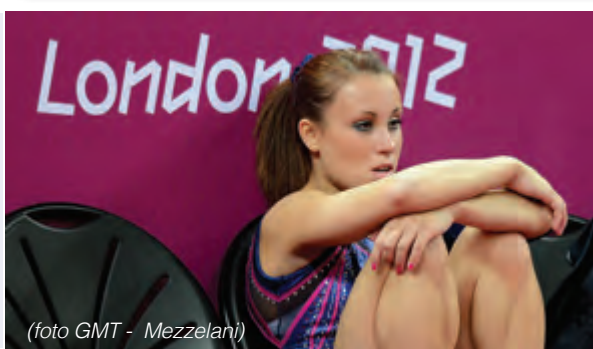
Matteo sale sul podio. Siamo felici, era ora. Tre Olimpiadi, tre finali agli anelli, adesso anche la medaglia. Sempre lì, tra i migliori otto, lo dobbiamo ricordare. "Oscurato", in passato, dall'altro italiano, Chechi ad Atene e Coppolino a Pechino. Il percorso è stato lungo, lastricato di piazzamenti internazionali, fin dalle categorie giovanili. Mancava la ciliegina da dedicare alla piccola Gaia. Bravo papà!



Alberto urla! Sotto lo sguardo della futura Regina d'Inghilterra. Urla il suo entusiasmo, la soddisfazione di aver finalmente dimostrato al Mondo intero di cosa è capace. Rimane sul podio sino all'ultimo, poi Smith spezza il nostro sogno. La medaglia non arriva, ma lui, con classe, dichiara di essere comunque contento. Il suo esercizio è moderno ed ampiamente spettacolare. Nei giorni precedenti alla finale compie un gesto di una tale sensibilità, che per rispetto e riservatezza non riveliamo, ma per il quale la medaglia d'oro non sarebbe sufficiente. "Cavallista" e gentiluomo!



La delusione di Vanessa. Non esistono parole di consolazione in situazioni come queste. E' meglio rimanere in silenzio. Speriamo solo che nello stringerci a lei possa avvertire tutto il nostro affetto.



Le Farfalle entrano in gara. In tribuna l'abbraccio liberatorio tra Klara e Valentina dopo il primo esercizio nella qualificazione parla da sé e predice un grande successo. E' un gruppo granitico chiamato ad affrontare una tensione altissima. La risposta "sul campo" a chi può aver cercato, con metodi discutibili, di sminuirne il valore. Apprezziamo la compostezza dimostrata nell'accettare anche l'errore. Vere campionesse, Testa e Cuore!





DELEGAZIONE

ARTISTICA MASCHILE

MATTEO ANGIOLETTI

Data di nascita: 8 novembre 1980

Luogo di nascita: Monza

Altezza x Peso: m. 1,62 x kg. 70

Prima società: Ginnastica Meda

Società attuale: Ginnastica Meda

Primo tecnico: Franco Giorgiotti

Tecnico attuale: Maurizio Allievi

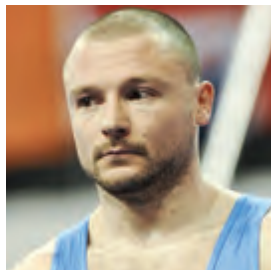
PALMARES

Giochi Olimpici

12° a sq. Atene 2004
12° a sq. Pechino 2008
11° a sq., 10° VO Londra 2012

Campionati Mondiali

9° a sq. Gand 2011
11° a sq. Anaheim 2003
15° a sq. e 8° AN Aarhus 2006
10° a sq. Stoccarda 2007
18° VO Londra 2009
10° a sq. Rotterdam 2010
15° a sq. Tokyo 2011



Campionati Europei

14° a sq. e 5° AN Volos 2008
8° a sq. Losanna 2008
7° AN Milano 2009
14° AN Berlino 2011

Test Event Pre Olimpico

4° a sq. e 5° AN Londra 2012

ALBERTO BUSNARI

Data di nascita: 4 ottobre 1978

Luogo di nascita: Melzo (MI)

Altezza x Peso: m. 1,72 x kg. 70

Prima società: Juventus Nova Melzo

Società attuale: Aeronautica Militare

Primo tecnico: Fulvio Vailati

Tecnico attuale: Sergey Oudalov

PALMARES

Giochi Olimpici

35° conc. gen. Sydney 2000
12° a sq. Atene 2004
12° a sq. Pechino 2008

11° a sq., 4° CM Londra 2012

Campionati Mondiali

11° a sq. Anaheim 2003
10° a sq. Stoccarda 2007
50° CM Londra 2009
10° a sq. Rotterdam 2010
15 a sq. e 12° CM Tokyo 2011

Campionati Europei

8° a sq., 3° CM Patrasso 2002
2° CM Lubiana 2004
8° CM Debrecen 2005
14° a sq. e 7° CM Volos 2006
9° CM Amsterdam 2007



8 a sq. Losanna 2008

5° CM Milano 2009

6° a sq. 7° CM Birmingham 2010

7° CM Berlino 2011

Coppa del Mondo

3° CM Ghent 2010

Test Event Pre Olimpico

4° a sq., 4° CM Londra 2012

Giochi del Mediterraneo

2° a sq., 2° CM Tunisi 2001
2° a sq., 3° SB, 3° CM Almeria 2005
1° a sq., 1° CM, 8° PA, Pescara 2009

MATTEO MORANDI

Data di nascita: 8 ottobre 1981

Luogo di nascita: Vimercate (MI)

Altezza x Peso: m. 1,65 x kg. 70

Prima società: U.S. Casati Arcore

Società attuale: Aeronautica Militare

Primo tecnico: Aldo Brigatti

Tecnico attuale: Maurizio Allievi

PALMARES

Giochi Olimpici

12° a sq. e 5° AN Atene 2004
12° a sq. e 6° AN Pechino 2008
11° a sq., 3° AN Londra 2012

Campionati Mondiali

11° a sq., 3° AN Anaheim 2003
3° AN Melbourne 2005
10° a sq. Stoccarda 2007
6° AN Londra 2009
10° a sq., 3° AN Rotterdam 2010
15° a sq., 4° AN Tokyo 2011

Campionati Europei

3° AN Lubiana 2004
19° conc.gen. e 5° AN Amsterdam 2007
8° a sq. Losanna 2008
4° AN Milano 2009
6° a sq., 1° AN Birmingham 2010



4° AN Berlino 2011

2° AN Montpellier 2012

Test Event Pre Olimpico

4° a sq., 2° AN Londra 2012

Giochi del Mediterraneo

2° a sq., 1° AN Almeria 2005
1° a sq., 4° conc.gen., 2° AN, 4° PA
Pescara 2009

World Cup

3° AN Birmingham 2004
3° AN Parigi 2005
3° AN Parigi 2011

PAOLO OTTAVI

Data di nascita: 7 gennaio 1986

Luogo di nascita: Fermo (AP)

Altezza x Peso: m 1,70 x kg. 68

Prima società: Nardi Juventus

Società attuale: Aeronautica Militare

Primo tecnico: Marco Fortuna

Tecnico attuale: Marco Fortuna

PALMARES

Giochi Olimpici

11° a sq., 22° conc.gen. Londra 2012

Campionati Mondiali

15° a sq. Aarhus 2006

10° a sq. Rotterdam 2010

15° a sq. Tokyo 2011

Campionati Europei

8° a sq. (J) Patrasso 2002
7° a sq., 10° conc.gen., 8° CL, 8° AN (J)
Lubiana 2004
6° a sq., 5° AN Birmingham 2010
12° AN Berlino 2011



Test Event Pre Olimpico

4° a sq. e 34° conc.gen. Londra 2012

Giochi del Mediterraneo

1° a sq., 4° SB, 4° AN Pescara 2009

ENRICO POZZO

Data di nascita: 12 febbraio 1981

Luogo di nascita: Biella

Altezza x Peso: m. 1,69 x kg. 70

Prima società: PGS Sprint Cavaglià

Società attuale: Aeronautica Militare

Primo tecnico: Marica Giovannini

Tecnico attuale: Andrea Sacchi,
Alberto Fornera

PALMARES

Giochi Olimpici

12° a sq. Atene 2004
12° a sq. e 19° conc.gen. Pechino 2008
11° a sq., 18° conc.gen. Londra 2012

Campionati Mondiali

11° a sq. Anaheim 2003
10° a sq., 15° conc.gen., 5° SB Stoccarda 2007
10° conc.gen. Londra 2009
10° a sq. Rotterdam 2010
15° a sq. Tokyo 2011

Campionati Europei

8° ASB Lubiana 2004
14° a sq., 8° CL Volos 2006
12° conc. gen. e 6° CL Amsterdam 2007



8° a sq. e 7° CL Losanna 2008

6° conc.gen., 7° CL Milano 2009

22° conc.gen. Berlino 2011

Test Event Pre Olimpico

4° a sq., 17° conc.gen. Londra 2012

Giochi del Mediterraneo

2° a sq., 6° conc.gen., 2° CL Tunisi 2001
2° a sq., 3° CL, 6° CM Almeria 2005
1° a sq., 2° conc.gen. 1° SB, 4° CL, 8°
CM Pescara 2009



Sfilata della Delegazione Azzurra alla Cerimonia di Apertura dei X

AZZURRA

ARTISTICA FEMMINILE



VANESSA FERRARI

Data di nascita: 10 novembre 1990
Luogo di nascita: Orzinuovi (BS)
Altezza x Peso: m. 1,45 x kg. 45
Prima società: Brixia Brescia
Società attuale: C.S. Esercito Italiano
Primo tecnico: Daniela Leporati Casella
Tecnico attuale: Enrico Casella

PALMARES

Giochi Olimpici

10° a sq. e 11° conc. gen. Pechino 2008
 7° a sq. 8° conc.gen., 4° CL Londra 2012

Campionati Mondiali

9° a sq. e 1° conc. gen. 3° CL e 3° PA Aarhus 2006
 4° a sq. e 3° conc. gen. Stoccarda 2007
 8 a sq., 11° conc.gen., 6° CL Rotterdam 2010
 9° a sq. e 12° conc.gen. Tokyo 2011

Campionati Europei

1° a sq., 2° CL, 7° PA, e 7° TR Volos 2006
 1° conc. gen. e 1° CL Amsterdam 2007
 4° a sq. e 5° TR Clermont Ferrand 2008
 9° conc.gen., 2° CL Milano 2009
 5° a sq., 7° PA, 4° CL Birmingham 2010
 6° conc.gen. 8° PA Berlino 2011
 3° a sq., 4° CL Bruxelles 2012



Test Event Pre Olimpico

1° a sq. 1° conc.gen. 1° CL, 8° PA Londra 2012

Giochi del Mediterraneo

1° a sq., 1° conc.gen. 1° VO, 1° TR, 1° CL, 2° PA Almeria 2005

World Cup

1° CL, 1° PA, 1° TR Parigi 2007

ERIKA FASANA

Data di nascita: 17 febbraio 1996
Luogo di nascita: Como
Altezza x Peso: m. 1,55 x kg. 50
Prima società: Polisportiva Carmini
Società attuale: Brixia Brescia
Primo tecnico: Laura Rizzoli
Tecnico attuale: Laura Rizzoli, Enrico Casella

PALMARES

Giochi Olimpici

7° a sq. Londra 2012

EYOF

1° a sq., 2° conc. gen., 3° VO, 3° PA, 2° CL Trabzon 2011

Campionati Europei (J)

3° a sq. 5° conc. gen., 3° VO, 6° CL, 8° PA Birmingham 2010
 3° a sq. 7° VO Bruxelles 2012

Test Event Pre Olimpico

1° a sq. 2° conc. gen., 6° VO Londra 2012

Tornei Internazionali

1° a sq. (J), 3° conc.gen. (J) Jesolo 2009
 2° a sq. (J), 3° conc.gen. (J) Jesolo 2010



CARLOTTA FERLITO

Data di nascita: 15 febbraio 1995
Luogo di nascita: Catania
Altezza x Peso: m. 1,60 x kg. 50
Prima società: Katana
Società attuale: C.S. Esercito Italiano
Primo tecnico: Maurizio Ferullo e Maria Cocuzza

Tecnico attuale:

Paolo Bucci, Claudia Ferrè e Tiziana Di Pilato

PALMARES

Giochi Olimpici

7° a sq., 21° conc.gen. Londra 2012

Giochi Olimpici Giovanili

3° conc.gen. 3° VO, 2° TR Singapore 2010

Campionati Mondiali

9° a sq. e 14° conc.gen. Tokyo 2011

Campionati Europei

5° conc.gen. 2° TR, Berlino 2011
 3° a sq. Bruxelles 2012



Test Event Pre Olimpico

1° a sq. e 3° conc.gen. 1° TR 5° CL Londra 2012

EYOF

4° a sq. (J) Tampere 2009

ELISABETTA PREZIOSA

Data di nascita: 21 settembre 1993
Luogo di nascita: Tradate (VA)
Altezza x Peso: m. 1,57 x kg. 48
Prima società: Bollate
Società attuale: C.S. Esercito Italiano
Primo tecnico: Monia Marazzi

Tecnico attuale:

Paolo Bucci, Caludia Ferrè e Tiziana Di Pilato

PALMARES

Giochi Olimpici

7° a sq. Londra 2012

Campionati Mondiali

5° TR Londra 2009
 8° a sq. e 24° conc.gen. Rotterdam 2010
 9° a sq. Tokyo 2011

Campionati Europei

5° a sq. e 6° TR Birmingham 2010
 3° TR Berlino 2011

Test Event Pre Olimpico

1° a sq. e 10° TR Londra 2012



EYOF

5° a sq. e 2° TR Belgrado 2007

Giochi del Mediterraneo

2° a sq. 2° conc.gen. 1° CL, 3° TR Pescara 2009



XX Giochi Olimpici di Londra 2012 (foto GMT - Mezzelani)

GIORGIA CAMPANA

Data di nascita: 16 maggio 1995
Luogo di nascita: Roma
Altezza x Peso: m 1,51 x 44 kg
Prima società: Nuova Tor Sapienza
Società attuale: Nuova Tor Sapienza
Primo tecnico: Patrizia Gaeta

Tecnico attuale:

Mauro di Rienzo, Chiara Ferrazzi

PALMARES

Giochi Olimpici

7° a sq. Londra 2012

Campionati Mondiali

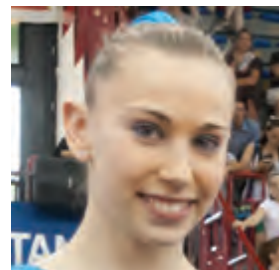
9° a sq. Tokyo 2011

Campionati Europei

3° a sq. Bruxelles 2012

Tornei Internazionali

3° PA Ville D'Arque 2010
 2° a sq. e 9° conc.gen. Madrid 2011
 2° a sq. e 9° conc.gen. Chaumont 2011
 3° PA Grand Prix Catania 2011
 2° a sq. e 13° conc.gen. Jesolo 2012





DELEGAZIONE

RITMICA A SQUADRE - INDIVIDUALE

ELISA BLANCHI

Data di nascita: 13 ottobre 1987
Luogo di nascita: Velletri
Altezza x Peso: m. 1,69 x kg. 50
Specialità: ritmica a squadre
Prima società: AS Xistos Velletri
Società attuale: Aeronautica Militare
Primo tecnico: Monica Brandizzi
Tecnico attuale: Emanuela Maccarani

PALMARES

Giochi Olimpici

2° a sq. Atene 2004
 4° a sq. Pechino 2008
 3° a sq. Londra 2012

Campionati Mondiali

2° a sq., 1° cerchi/clavette, 2° nastri
 Baku 2005

2° a sq., 2° funi, 2° cerchi/clavette
 Patrasso 2007

1° a sq., 1° nastri/funi, 2° cerchi Mie 2009
 1° a sq., 2° nastri/funi, 2° cerchi Mosca 2010

1° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle
 Montpellier 2011

Campionati Europei

3° a sq., 2° cerchi/clavette e 1° funi
 Torino 2008

2° a sq., 2° nastri/funi, 3° cerchi Brema 2010



3° a sq., 3° nastri/cerchi Nizhny Novgorod 2012

Coppa del Mondo

1° nastri/funi, 1° cerchi Pesaro 2010

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2011

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 3° palle
 Portimao 2011

1° a sq., 1° nastri/cerchi, 2° palle Kiev 2011
 2° nastri/cerchi Sofia 2011

1° a sq., 3° nastri/cerchi, 3° palle Kiev 2012

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2012

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle Sofia 2012

3° nastri/cerchi, 3° palle Minsk 2012

ROMINA LAURITO

Data di nascita: 4 maggio 1987
Luogo di nascita: Gallarate (VA)
Altezza x Peso: m. 1,66 x kg. 49
Specialità: ritmica a squadre
Prima società: Virtus Gallarate
Società attuale: Aeronautica Militare
Primo tecnico: Marisa Verotta
Tecnico attuale: Emanuela Maccarani

PALMARES

Giochi Olimpici

3° a sq. Londra 2012

Campionati Mondiali

41° conc.gen. (ind) Patrasso 2007

1° a sq., 1° nastri/funi, 2° cerchi Mie 2009

1° a sq., 2° nastri/funi, 2° cerchi Mosca 2010

1° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle
 Montpellier 2011

Campionati Europei

2° a sq., 2° nastri/funi, 3° cerchi Brema 2010

3° a sq., 3° nastri/cerchi Nizhny Novgorod
 2012

Coppa del Mondo

1° nastri/funi, 2° cerchi Portimao 2010

1° cerchi, 2° nastri/funi Calamata 2010

1° nastri/funi, 1° cerchi Pesaro 2010



2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2011
 2° a sq., 2° nastri/cerchi, 3° palle
 Portimao 2011

1° a sq., 1° nastri/cerchi, 2° palle Kiev 2011

2° nastri/cerchi Sofia 2011

1° a sq., 3° nastri/cerchi, 3° palle Kiev 2012

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2012

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle Sofia 2012

3° nastri/cerchi, 3° palle Minsk 2012

ELISA SANTONI

Data di nascita: 10 dicembre 1987
Luogo di nascita: Roma
Altezza x Peso: m. 1,78 x kg. 59
Specialità: ritmica a squadre
Prima società: Pol. Ritmica Romana
Società attuale: Aeronautica Militare
Primo tecnico: Francesca Battisti
Tecnico attuale: Emanuela Maccarani

PALMARES

Giochi Olimpici

2° a sq. Atene 2004
 4° a sq. Pechino 2008
 3° a sq. Londra 2012

Campionati Mondiali

2° a sq., 1° cerchi/clavette, 2° nastri
 Baku 2005

2° a sq., 2° funi, 2° cerchi/clavette
 Patrasso 2007

1° a sq., 1° nastri/funi, 2° cerchi Mie 2009
 1° a sq., 2° nastri/funi, 2° cerchi Mosca 2010

1° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle
 Montpellier 2011

Campionati Europei

3° a sq., 2° cerchi/clavette e 1° funi
 Torino 2008

2° a sq., 2° nastri/funi, 3° cerchi Brema 2010



3° a sq., 3° nastri/cerchi Nizhny Novgorod
 2012

Coppa del Mondo

1° cerchi, 2° nastri/funi Calamata 2010

1° nastri/funi, 1° cerchi Pesaro 2010

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2011

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 3° palle
 Portimao 2011

1° a sq., 1° nastri/cerchi, 2° palle Kiev 2011

2° nastri/cerchi Sofia 2011

1° a sq., 3° nastri/cerchi, 3° palle Kiev 2012

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2012

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle Sofia 2012

3° nastri/cerchi, 3° palle Minsk 2012

ANZHELIKA SAVRAYUK

Data di nascita: 10 dicembre 1987
Luogo di nascita: Roma
Altezza x Peso: m. 1,78 x kg. 59
Specialità: ritmica a squadre
Prima società: Pol. Ritmica Romana
Società attuale: Aeronautica Militare
Primo tecnico: Francesca Battisti
Tecnico attuale: Emanuela Maccarani

PALMARES

Giochi Olimpici

4° a sq. Pechino 2008
 3° a sq. Londra 2012

Campionati Mondiali

2° a sq., 2° funi, 2° cerchi/clavette
 Patrasso 2007

1° a sq., 1° nastri/funi, 2° cerchi Mie 2009

1° a sq., 2° nastri/funi, 2° cerchi Mosca 2010

1° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle
 Montpellier 2011

Campionati Europei

3° a sq., 2° cerchi/clavette e 1° funi
 Torino 2008

1° a sq., 2° nastri/funi, 3° cerchi Brema 2010

3° a sq., 3° nastri/cerchi Nizhny Novgorod
 2012



Coppa del Mondo

1° nastri/funi, 2° cerchi Portimao 2010

1° cerchi, 2° nastri/funi Calamata 2010

1° nastri/funi, 1° cerchi Pesaro 2010

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2011

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 3° palle
 Portimao 2011

1° a sq., 1° nastri/cerchi, 2° palle Kiev 2011

2° nastri/cerchi Sofia 2011

1° a sq., 3° nastri/cerchi, 3° palle Kiev 2012

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2012

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle Sofia 2012

3° nastri/cerchi, 3° palle Minsk 2012

MARTA PAGNINI

Data di nascita: 21 gennaio 1991
Luogo di nascita: Firenze
Altezza x Peso: m. 1,75 x kg. 56
Specialità: ritmica a squadre
Prima società: Etruria Prato
Società attuale: Aeronautica Militare
Primo tecnico: Olga Tishina
Tecnico attuale: Emanuela Maccarani

PALMARES

Giochi Olimpici

3° a sq. Londra 2012

Campionati Mondiali

1° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle
 Montpellier 2011

Campionati Europei

3° a sq., 3° nastri/cerchi Nizhny Novgorod
 2012

Coppa del Mondo

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2011

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 3° palle
 Portimao 2011

1° a sq., 1° nastri/cerchi, 2° palle Kiev 2011



2° nastri/cerchi Sofia 2011

1° a sq., 3° nastri/cerchi, 3° palle Kiev 2012

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2012

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle Sofia 2012

3° nastri/cerchi, 3° palle Minsk 2012

ANDREEA STEFANESCU

Data di nascita: 13 dicembre 1993
Luogo di nascita: Iași (Romania)
Altezza x Peso: m. 1,74 x kg. 55
Specialità: ritmica a squadre
Prima società: Corrado di Iași
Società attuale: Aeronautica Militare
Primo tecnico: Maria Garba
Tecnico attuale: Emanuela Maccarani

PALMARES

Giochi Olimpici

3° a sq. Londra 2012

Campionati Mondiali

1° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle
 Montpellier 2011

Campionati Europei

3° a sq., 3° nastri/cerchi Nizhny Novgorod
 2012

Coppa del Mondo

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2011

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 3° palle
 Portimao 2011

1° a sq., 1° nastri/cerchi, 2° palle Kiev 2011



2° nastri/cerchi Sofia 2011

1° a sq., 3° nastri/cerchi, 3° palle Kiev 2012

2° a sq., 3° nastri/cerchi, 1° palle Pesaro 2012

2° a sq., 2° nastri/cerchi, 2° palle Sofia 2012

3° nastri/cerchi, 3° palle Minsk 2012

AZZURRA

TRAMPOLINO ELASTICO



JULIETA CANTALUPPI

Data di nascita: 24 gennaio 1985
Luogo di nascita: Como
Altezza x Peso: m. 1,64 x kg. 49
Prima società: CDC Giulianuova
Società attuale: Aeronautica Militare
Primo tecnico: Kristina Ghiurova
Tecnico attuale: Kristina Ghiurova

PALMARES

Giocchi Olimpici

16° conc.gen. Londra 2012

Campionati Mondiali

14° conc.gen. Baku 2005
 28° conc.gen. Patrasso 2007
 13° conc.gen. Miè 2009

16° conc.gen. Mosca 2010

14° conc.gen. Montpellier 2011

Giocchi del Mediterraneo

4° conc.gen. Almeria 2005
 1° conc.gen. Pescara 2009

Campionati Europei

14° conc.gen. Mosca 2005
 15° conc.gen. Torino 2008
 16° conc.gen. Baku 2009
 13° conc.gen. Brema 2010
 13° conc.gen. Minsk 2011
 14° conc.gen. Nizhny Novgorod 2012



Coppa del Mondo

14° conc.gen. Pesaro 2010
 13° conc.gen., 8° CL Pesaro 2011
 18° conc.gen. Portimao 2011
 15° conc.gen. Corbeil Essones 2011
 15° conc.gen. Kiev 2012
 11° conc.gen. Sofia 2012
 14° conc.gen. Minsk 2012

MEDAGLIERE OLIMPICO FGI

EDIZIONI	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOT
IV Londra 1908	1			1
V Stoccolma 1912	2		1	3
VII Anversa 1920	2			2
VIII Parigi 1924	2		1	3
IX Amsterdam 1928		2		2
X Los Angeles 1932	4	1	2	7
XVII Roma 1960		1	2	3
XVIII Tokio 1964	1	1	1	3
XXVII Atlanta 1996	1			1
XXVIII Atene 2004	1	1	1	3
XXX Londra 2012			2	2
TOTALE	14	6	10	30

I PRIMATI DELLA FGI

La più giovane della Delegazione CONI a Londra
ERIKA FASANA - 16 anni - (17.02.1996)

Il più anziano Ginnasta Italiano a Londra
ALBERTO BUSNARI - 33 anni - (04.10.1978)

FLAVIO CANNONE

Data di nascita: 5 novembre 1981
Luogo di nascita: Ponte S. Pietro
Altezza x Peso: m. 1,64 x kg. 61
Prima società: Acrojump Lecco
Società attuale: Milano 2000
Primo tecnico: Renato Paccaniella
Tecnico attuale: Ezio e Luigi Meda

PALMARES

Giocchi Olimpici

13° ind.masch. Atene 2004
 14° ind.masch. Pechino 2008
 11° ind.masch. Londra 2012

Campionati Mondiali

6° ind.masch. Quebec City 2007
 26° ind.masch. S.Pietroburgo 2009
 53° ind.masch. Metz 2010
 18° ind.masch. S. Pietroburgo 2011

Campionati Europei

11° ind.masch. Odense 2008
 7° ind.masch. Varna 2010
 18° ind.masch. S.Pietroburgo 2012

Test Event Pre Olimpico

4° ind.masch. Pechino 2007
 9° ind.masch. Londra 2012



Coppa del Mondo

2° ind.masch. Wroclaw 2008
 3° syncro masch. Gand 2010

Gruppi Sportivi Militari

Aeronautica Militare:

Sergente Matteo Morandi;

Aviere Capo Alberto Busnari, Enrico Pozzo, Elisa Santoni, Elisa Bianchi;

Primo Aviere Paolo Ottavi, Anzhelika Savrayuk;

Aviere Scelto Marta Pagnini, Romina Laurito, Andreea Stefanescu, Julieta Cantaluppi

Esercito Italiano:

Caporal Maggiore Flavio Cannone, Vanessa Ferrari;

Caporale Elisabetta Preziosa, Carlotta Ferlito



Il Presidente FGI Riccardo Agabio con il Segr. Gen. Roberto Pentrella, il Vicepresidente federale Matidlio Paccotti, il Cavaliere Giovanni Rana in giubilo insieme alle Farfalle della Nazionale di ritmica e ai loro tifosi (foto GMT - Mezzelani)





Il Prof. Agabio con Maurizio Allievi e Matteo Morandi a Casa Italia per festeggiare la medaglia di bronzo (foto GMT - Mezzelani)



Enrico Pozzo al cavallo con maniglie (foto GMT - Mezzelani)



"Il Dog" sul podio di Londra (foto GMT - Mezzelani)



Alberto Busnari abbraccia Andrea Sacchi dopo il suo esercizio al cavallo con maniglie (foto GMT - Mezzelani)

FINALE CONCORSO A SQUADRE

							TOT.
1 Cina	45.133	43.833	44.899	48.316	46.750	47.066	275.997
2 Giappone	44.733	42.365	45.699	45.974	46.282	46.899	271.952
3 Gran Bretagna	46.132	45.932	43.066	48.182	44.566	43.833	271.711
4 Ucraina	44.065	44.966	45.699	48.065	44.733	43.998	271.526
5 Stati Uniti	45.266	40.633	45.257	46.632	45.765	46.399	269.952
6 Russia	45.308	42.299	46.132	46.866	43.965	45.033	269.603
7 Germania	45.199	40.466	44.824	47.032	45.433	45.065	268.019
8 Francia	44.066	45.265	43.432	44.473	45.290	42.915	265.441

FINALE ALL - AROUND

								TOT.
1 UCHIMURA K.	JPN	15.100	15.066	15.333	16.266	15.325	15.600	92.690
2 NGUYEN M.	GER	15.300	13.666	15.366	15.666	15.666	15.200	91.031
3 LEYVA D.	USA	15.366	13.500	14.733	15.566	15.833	15.700	90.698
4 KUKSENKOV M.	UKR	14.633	14.600	15.200	15.533	15.400	15.066	90.432
5 BELYAVSKIY D.	RUS	14.466	14.866	14.833	16.200	15.166	14.766	90.297
6 TANAKA K.	JPN	14.166	13.433	15.200	15.533	15.500	15.575	89.407
7 THOMAS K.	GBR	15.566	14.566	14.633	14.908	14.733	15.000	89.406
8 OROZCO J.	USA	15.433	12.566	15.200	15.900	15.266	14.966	89.331
9 GONZALEZ F.	ESP	14.600	14.733	13.966	16.133	14.400	15.166	88.998
10 SASAKI J. S.	BRA	14.233	14.366	14.233	16.100	15.200	14.833	88.965
11 VERNIAIEV O.	UKR	14.533	13.966	14.866	16.233	15.033	14.300	88.931
12 SHATILOV A.	ISR	15.600	14.266	14.200	15.133	14.400	14.833	88.432
13 PURVIS D.	GBR	15.166	14.266	14.800	16.000	13.600	14.500	88.332
14 GARIBOV E.	RUS	14.475	14.233	14.866	14.833	15.366	14.233	88.006
15 HAMBUCHEN F.	GER	15.200	13.266	14.800	14.766	15.400	14.333	87.765
16 TOMMASON E. C.	FRA	13.500	15.333	14.400	15.358	15.000	14.066	87.657
17 CAPELLI C.	SUI	14.866	14.366	14.166	14.566	14.850	14.500	87.314
18 POZZO E.	ITA	14.700	13.900	14.000	15.466	14.533	14.433	87.032
19 JEFFERIS J.	AUS	14.066	13.533	14.800	15.433	14.900	14.133	86.865
20 KIM SOO M.	KOR	12.266	13.700	14.200	16.000	14.641	14.966	85.773
21 VERBAYES J.	BEL	13.933	14.033	14.000	15.266	14.833	13.166	85.231
22 OTTAVI P.	ITA	12.466	14.033	15.016	15.000	14.100	14.033	84.648
23 GOMEZ F. J.	ESP	14.266	12.433	14.800	15.466	14.733	12.733	84.431
24 KULESZA R.	POL	13.866	13.000	13.866	14.400	15.100	13.933	84.165

FINALI DI SPECIALITÀ

CORPO LIBERO

		TOT.
1 ZOU Kai	CHN	15.933
2 UCHIMURA Koei	JPN	15.800
3 ABLYAZIN Denis	RUS	15.800
4 GONZALEZ Enrique	CHI	15.366
5 DALTON Jacob	USA	15.333
6 SHATILOV Alexander	ISR	15.333
7 KOZCI Flavius	ROU	15.100
8 NGUYEN Marcel	GER	14.966

CAVALLO CON MANIGLIE

		TOT.
1 BERKI Krisztian	HUN	16.066
2 SMITH Louis	GBR	16.066
3 WHITLOCK Max	GBR	15.600
4 BUSNARI Alberto	ITA	15.400
5 TOMMASON E. Cyril	FRA	15.141
6 NAKONECHNYI Vitalii	UKR	14.766
7 BELYAVSKIY David	RUS	14.733
8 HIDVEGI Vid	HUN	14.300

ANELLI

		TOT.
1 NABARRETE Arthur	BRA	15.900
2 CHEN Yibing	CHN	15.800
3 MORANDI Matteo	ITA	15.733
4 BALADIN Aleksandr	RUS	15.666
5 ABLYAZIN Denis	RUS	15.633
6 RAMOS Tommy	PUR	15.600
7 IOVTCHEV Iordan	BUL	15.108
8 MOLINARI Federico	ARG	14.733

VOLTEGGIO

		I Salto	II Salto	Media
1 YANG S.	KOR	16.466	16.600	16.533
2 ABLYAZIN D.	RUS	16.433	16.366	16.399
3 RADIVILOV I.	UKR	16.400	16.233	16.316
4 GONZALEZ E.	CHI	16.400	15.966	16.183
5 MIKULAK S.	USA	16.100	16.000	16.050
6 BOTELLA I.	ESP	15.900	15.833	15.866
7 KOZCI F.	ROU	16.100	15.166	15.633
8 THOMAS K.	GBR	16.366	14.700	15.533

PARALLELE PARI

		TOT.
1 FENG Zhe	CHN	15.966
2 NGUYEN Marcel	GER	15.800
3 SABOT Hamilton	FRA	15.566
4 TANAKA Kazuhito	JPN	15.500
5 CORRAL Daniel	MEX	15.333
6 GARIBOV Enim	RUS	15.300
7 TSOLAKIDIS Vasileios	GRE	15.300
8 TANAKA Yusuke	JPN	15.100

SBARRA

		TOT.
1 ZONDERLAND Epke	NED	16.533
2 HAMBUCHEN Fabian	GER	16.400
3 ZOU Kai	CHN	16.366
4 ZHANG Chenglong	CHN	16.266
5 LEYVA Danell	USA	15.833
6 HORTON Jonathan	USA	15.466
7 GARIBOV Emin	RUS	15.333
8 KIM Jihoon	KOR	15.133



Vanessa Ferrari, Carlotta Ferlito con l'oro olimpico alla trave Deng Linlin



"Carlo", "Beta" e Giorgia Campana si preparano ad affrontare la finale olimpica a squadre (foto GMT - Mezzelani)



FINALE CONCORSO A SQUADRE

					TOT.
1 Stati Uniti	48.132	44.799	45.299	45.366	183.596
2 Russia	46.366	46.166	44.399	41.599	178.530
3 Romania	45.000	41.465	45.249	44.700	176.414
4 Cina	44.266	46.399	42.932	40.833	174.430
5 Canada	44.499	42.332	41.199	42.774	170.804
6 Gran Bretagna	43.965	44.599	39.199	42.732	170.495
7 Italia	42.366	41.666	41.999	41.899	167.930
8 Giappone	42.882	42.999	40.599	40.166	166.646

FINALE ALL - AROUND

						TOT.
1 DOUGLAS Gabrielle	USA	15.966	15.733	15.500	15.033	62.232
2 KOMOVA Victoria	RUS	15.466	15.966	15.441	15.100	61.973
3 MUSTAFINA Aliya	RUS	15.233	16.100	13.633	14.600	59.566
4 RAISMAN Alexandra	USA	15.900	14.333	14.200	15.133	59.566
5 IZBASA Sandra Raluca	ROU	15.333	13.900	14.400	15.200	58.833
6 DENG Linlin	CHN	14.900	14.266	15.300	13.933	58.399
7 HUANG Qiushuang	CHN	14.916	15.133	14.133	13.933	58.115
8 FERRARI Vanessa	ITA	14.600	14.033	14.500	14.866	57.999
9 IORDACHE Andreea	ROU	14.933	14.233	14.966	13.833	57.965
10 SEITZ Elisabeth	GER	14.766	15.166	13.800	13.633	57.365
11 TERAMOTO Asuka	JPN	14.766	14.300	14.300	13.966	57.332
12 van GERNER Celine	NED	14.133	14.966	14.133	14.000	57.232
13 TUNNEY Rebecca	GBR	14.866	15.000	13.133	13.933	56.932
14 STEINGRUBER Giulia	SUI	15.116	13.600	14.166	13.266	56.148
15 LITTLE Emily	AUS	14.866	13.933	13.666	13.300	55.765
16 TANAKA Rie	JPN	14.166	14.500	13.700	13.266	55.632
17 PEGG Dominique	CAN	14.566	13.800	13.166	14.033	55.565
18 LOPEZ Jessica	VEN	14.800	13.900	13.000	13.800	55.500
19 PIHAN-KULESZA Marta	POL	13.933	14.333	12.933	14.266	55.465
20 BRENNAN Ashleigh	AUS	13.233	13.533	14.400	14.166	55.332
21 FERLITO Carlotta	ITA	14.166	13.433	14.766	12.733	55.098
22 GOMEZ Sofia	GUA	14.633	13.733	13.133	13.400	54.899
23 MALAUSSENA Aurelie	FRA	13.800	12.800	12.066	11.500	50.166
24 WHELAN Hannah	GBR	0.000	14.166	13.700	14.133	41.999

FINALI DI SPECIALITÀ

VOLTEGGIO

		I Salto	II Salto	Media
1 IZBASA S.R.	ROU	15.383	15.000	15.191
2 MARONEY M.K.	USA	15.866	14.300	15.083
3 PASEKA M.	RUS	15.400	14.700	15.050
4 BERGER J.	GER	15.133	14.900	15.016
5 CHUSOVITINA O.	GER	15.100	14.466	14.783
6 PENA A. Y.	DOM	14.566	14.466	14.516
7 ROGERS B.	CAN	14.766	14.200	14.483

PARALLELE ASIMMETRICHE

		TOT.
1 MUSTAFINA Alya	RUS	16.133
2 HE Kexin	CHN	15.933
3 TWEDDELE Elizabeth	GBR	15.916
4 YAO Jinnan	CHN	15.766
5 KOMOVA Victoria	RUS	15.666
6 SEITZ Elisabeth	GER	15.266
7 TSURUMI Koko	JPN	14.966
8 DOUGLAS Gabrielle	USA	14.900

TRAVE

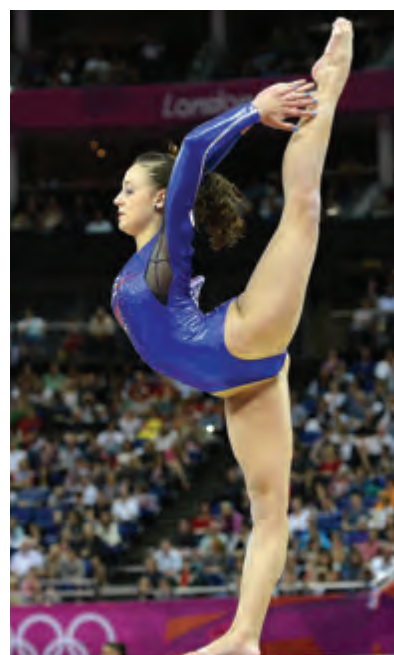
		TOT.
1 DENG Linlin	CHN	15.600
2 SUI Lu	CHN	15.500
3 RAISMAN Alexandra	USA	15.066
4 PONOR Catalina	ROU	15.066
5 AFANASEVA Kseniia	RUS	14.583
6 IORDACHE L. Andreea	ROU	14.200
7 DOUGLAS Gabrielle	USA	13.633
8 KOMOVA Victoria	RUS	13.166

CORPO LIBERO

		TOT.
1 RAISMAN Alexandra	USA	15.600
2 PONOR Catalina	ROU	15.200
3 MUSTAFINA Aliya	RUS	14.900
4 FERRARI Vanessa	ITA	14.900
5 MITCHELL Lauren	AUS	14.833
6 AFANASEVA Kseniia	RUS	14.566
7 WIEBER Jordyn	USA	14.500
8 IZBASA Sandra Raluca	ROU	13.333



La Ferlito impegnata al corpo libero (foto GMT - Mezzelani)



Elisabetta Preziosa alla trave (foto GMT - Mezzelani)



Le Farfalle con Emanuela Maccarani e Nicola Appella al Kiss and Cry della Wembley Arena (foto C. Di Giusto)



Julieta Cantaluppi a Casa Italia (foto D. Ciaralli)



FINALE ALL-AROUND INDIVIDUALE



						TOT.	
1	KANAEVA Evgeniya	RUS	29.350	29.200	29.450	28.900	116.900
2	DMITRIEVA Daria	RUS	28.300	28.350	28.750	29.100	114.500
3	CHARKASHYNA Liubou	BLR	28.100	28.000	27.525	28.075	111.700
4	GARAYEVA Aliya	AZE	27.925	27.825	27.575	28.250	111.575
5	SON Yeon Jae	KOR	28.050	28.325	26.750	28.350	111.475
6	MAKSYMENKO Alina	UKR	27.950	26.675	27.550	27.450	109.625
7	RIVKIN Neta	ISR	27.350	26.850	27.800	27.000	109.000
8	MITEVA Silviya	BUL	27.450	27.100	26.750	27.650	108.950
9	MITROSZ Joanna	POL	27.475	27.150	26.850	27.425	108.900
10	RIZATDINOVA Ganna	UKR	26.750	27.050	27.100	26.500	107.400

FINALE CONCORSO GENERALE A SQUADRE

	5	3	2	TOT.
1	Russia	28.700 (1)	28.300 (1)	57.000
2	Bielorussia	27.825 (4)	27.675 (2)	55.500
3	Italia	28.125 (2)	27.325 (4)	55.450
4	Spagna	27.400 (5)	27.550 (3)	54.950
5	Ucraina	27.200 (6)	27.175 (5)	54.375
6	Bulgaria	27.950 (3)	26.425 (8)	54.375
7	Giappone	27.000 (7)	27.100 (6)	54.100
8	Israele	26.725 (8)	26.675 (7)	53.400

MEDAGLIERE GINNASTICA LONDRA 2012

CI	NOC	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOT
1	Cina	5	4	3	12
2	Russia	3	5	4	12
3	Usa	3	1	2	6
4	Giappone	1	2	1	3
5	Romania	1	1	1	3
6	Olanda	1	0	1	1
7	Corea	1	0	0	1
8	Canada	1	0	0	1
9	Brasile	1	0	0	1
10	Ungheria	1	0	0	1
11	Germania	0	3	0	3
12	Gran Bretagna	0	1	3	4
13	Bielorussia	0	1	1	2
14	Italia	0	0	2	2
15	Ucraina	0	0	1	1
16	Francia	0	0	1	1

FINALE INDIVIDUALE MASCHILE

		TOT.	
1	DONG Dong	CHN	62.990
2	USHAKOV Dmitry	RUS	61.769
3	LU Chunlong	CHN	61.319
4	ITO Masaki	JPN	60.895
5	UEYAMA Yasuhiro	JPN	60.240
6	FEDORENKO Nikita	RUS	59.105
7	PENNES Gregoire	FRA	58.805
8	BURNETT Jason	CAN	6.715

FINALE INDIVIDUALE FEMMINILE

		TOT.	
1	MACLENNAN Rosannagh	CAN	57.905
2	HUANG Shanshan	CHN	56.730
3	HE Wenna	CHN	55.950
4	COCKBURN Karen	CAN	55.860
5	PIATRENIA Tatsiana	BLR	55.670
6	VINSANT Savannah	USA	54.965
7	GOLOVINA Luba	GEO	52.925
8	VORONINA Victoria	RUS	21.915



La Squadra Nazionale italiana di Ginnastica Ritmica durante la prova ai tre nastri e due cerchi ai Giochi Olimpici di Londra 2012 (foto GMT - Mezzelani)



TERME ABANO MONTEGROTTO

Sono state proprio le celebri atlete della GAL Lissone, che hanno da poco vestito i colori nazionali alle Olimpiadi di Londra 2012 a provare le Terme di Abano e Montegrotto e a fare da viatico verso la collaborazione nata tra la Federazione Ginnastica d'Italia e il Consorzio Terme Euganee. Non prime a scoprire Abano e Montegrotto come buen retiro per lo sportivo (tra i tanti Sergei Bubka, Christian Ghedina, Antonio Rossi, Fiona May, Giulia Quintavalle, il Calcio Padova...), le nostre azzurre di artistica vi hanno trascorso una meritata settimana di vacanza premio per la conquista dell'accesso alle Olimpiadi, in seguito al Test Event dello scorso gennaio, da suggerimento del tecnico Roberto Meloni. Da qui, l'idea di siglare l'accordo tra il Presidente Agabio della FGI ed il Presidente Voltolina del Consorzio Terme Euganee è venuta da sé, decretando una partnership che permetterà agli atleti di usufruire delle strutture alberghiere, termali e fisioterapiche e di organizzare presso il territorio alcune attività nel corso della stagione, tra cui una presentazione dell'intero Team Italia di Ginnastica, oltre ad un'intensa attività di comunicazione congiunta, e consentirà una presenza importante delle Terme di Abano e Montegrotto all'interno del Centro Tecnico Federale di Milano e in un gran numero di manifestazioni nazionali. Carlotta Ferlito ed Elisabetta Preziosa hanno quindi trascorso un periodo di vero e proprio relax psicofisico, con un particolare occhio di riguardo alla salute. "Per chi spesso sacrifica le vacanze estive o natalizie a favore degli allenamenti, questa pausa di relax dopo una serie di successi entusiasmanti è stata la giusta ricari-



Elisabetta Preziosa e Carlotta Ferlito si ricaricano a Montegrotto Terme

ca verso le successive prove di serie A" afferma la Preziosa. "Abbiamo fatto una settimana di scarico a livello sia di testa che di corpo, - dice sorridendo la Ferlito - tra fanghi, fisioterapia e balneoterapia in piscina di acqua termale." Precisa Elisabetta "Per quanto mi riguarda, successivamente all'infortunio al ginocchio che ho avuto lo scorso anno, il percorso intrapreso qui ogni mattina di fanghi, fisioterapia e poi massaggi, massaggi e ancora massaggi è stato fondamentale per aiutarmi a recuperare fisicamente e a sfiammare. Questi trattamenti termali non sono indicati solo ad una certa età, ma sicuramente si rivelano utilissimi anche per gli sportivi". "Abbiamo avuto la possibilità di mantenerci in forma continuando nel pomeriggio gli allenamenti ed il potenziamento su trave e parallele negli impianti sportivi della zona - ricorda Carlotta - e anche per quanto riguarda l'alimentazione, in hotel non ci hanno fatto mancare nulla ed il ristorante della struttura è stato sempre ottimale, consentendoci una dieta equilibrata ed adeguata alle esigenze agonistiche. Ci sentiamo di consigliare un periodo termale di questo genere a tutti i nostri colleghi soprattutto per la fase di de-

faticamento e... per rigenerarsi!" Felice della presenza delle giovani atlete il Presidente del Consorzio Terme Euganee Mauro Voltolina conferma: "Elisabetta e Carlotta ci hanno fatto davvero un regalo scegliendo le nostre terme come stazione di riferimento per ricaricarsi. Tra i tanti settori sportivi che vedono nelle nostre terme i presupposti ideali per migliorare la propria condizione fisica, la ginnastica è stata per noi una recente scoperta. Ci piace accompagnare come partner le gare di ginnastica ritmica, artistica ed aerobica, tanto più che la squadra italiana sta raggiungendo obiettivi sempre più ambiziosi ed anche alle ultime Olimpiadi ha conseguito ottimi piazzamenti. I nostri fanghi ed acque termali sal-sobromoiodiche sono importantissimi alleati dello sportivo agonista sia in fase di allenamento e potenziamento, che soprattutto nei momenti di scarico, recupero, riabilitazione. Un momento per potenziare il proprio apparato muscolare ed osteoarticolare e prendersi cura di sé in maniera naturale e salustica, tra rilassanti idromassaggi, cascate cervicali, grotte termali, trattamenti antistress, massaggi tonificanti, sedute di fisioterapia e molto altro ancora".



Matteo Morandi sul podio degli anelli con Arthur Zanetti Nabarrete e Chen Ybing (foto GMT - Mezzelani)

Comunque vada, sarà un successo!

di David Ciaralli

Un noto aforisma di Piero Chiambretti diceva "Comunque vada, sarà un successo". Ed è proprio con questo spirito che la Federazione Ginnastica d'Italia è partita per la XXX edizione dei Giochi Olimpici. Il Test Event di gennaio aveva trionfalmente completato l'organico di Londra. I 18 ginnasti al seguito del capogruppo Roberto Pentrela (all'esordio dopo la successione come Segretario Generale a Michele Maffei), costituivano già un record. Solo l'Italia, il Giappone, la Russia e la Germania erano, infatti, presenti Oltremania con tutte e tre le squadre e le quattro Sezioni olimpiche. "Per vincere bisogna comprare il biglietto", dichiarò il Presidente FGI Riccardo Agabio, lasciando intendere che gli obblighi assunti nei confronti del CONI, ossia consegnare più atleti possibili alla dott.ssa Ciuffetti e al suo staff, erano stati assolti. Il resto sarebbe stato il campo a deciderlo. O almeno questo era l'auspicio, con le Giurie preposte ad un ruolo di certificazione, senza, si sperava, protagonisti. Il ricorso vinto da Uchimura sulla verticale in uscita dal cavallo, nella finale a

squadre uomini (prima gara ad assegnare medaglie), sembrò subito smentirci. E poco importava se a pagarne le conseguenze fosse stata l'Ucraina, scalata ai piedi del podio, dietro una grande Cina, il Giappone argento d'ufficio e la Gran Bretagna. Va anche detto, ad onor del vero, che senza un infortunio di Yamamuro al volteggio, la corazzata nipponica avrebbe senza dubbio ipotocato la piazza d'onore. In quella competizione l'Italia non c'era, come da pronostico. Ma nessuno, probabilmente, avrebbe scommesso che i ragazzi di Maurizio Allievi ed Andrea Sacchi chiudessero con l'11ª piazza migliorando di una posizione rispetto alla sofferta

qualifica d'inizio anno. Sei rotazioni senza cadute (eccetto una, ininfluente, di Busnari alla sbarra), tanta esperienza al servizio del gruppo, così il nostro quintetto, stabile e determinato, riesce ad arginare gli irruenti virtuosismi tecnici delle nuove generazioni. E salvo Matteo Angioletti, seconda riserva al volteggio, gli altri volano tutti in finale. Matteo Morandi secondo agli anelli, Alberto Busnari quarto al cavallo con maniglie, Enrico Pozzo e Paolo Ottavi, entrambi nell'All-around. Il giorno successivo si completa il quadro con la Femminile, che, tra l'altro, fa anche meglio, conquistando uno storico accesso alla final eight. Da quando, infatti, fu istituito il Concorso IV, cioè la finale a squadre, l'Ital donne non era mai riuscita nell'impresa. Niente male per un gruppo costretto agli esami di riparazione, in seguito all'amaro 9º posto di Tokyo. Una bella rivincita, coronata con la conferma della 7ª piazza conclusiva, in una sfida di altissimo livello, vinta dagli Stati Uniti (al secondo titolo dopo l'oro di Atlanta '96), davanti a Russia e Romania. La Ferrari e compagne,



Alberto Busnari al cavallo con maniglie (foto GMT - Mezzelani)



London 2012



nel frastuono assordante della North Greenwich Arena, ("non riuscivamo a concentrarci, sembrava di stare nel Colosseo" dichiarerà la Campana), si lasciano superare dal Canada, ma fanno complessivamente meglio del Giappone, ottenendo così un piazzamento senza precedenti. Assente ad Atene, 11^a a Pechino e Sydney nel terzo millennio, e ancora: 12^a a Montreal 1976 e Monaco '72, 10^a a Roma nel 1960, bisogna risalire al Melbourne 1956 per trovare la rappresentativa azzurra di Artistica Femminile così in alto. Anche se, come detto, in Australia, ad Helsinki 1952 (6°), a Berlino nel '36 (7^a) e, soprattutto, in occasione dell'argento di Amsterdam nel 1928, ottenuto dal team di Luigina Giavotti (la più giovane medagliata di sempre), non esisteva il doppio turno (introdotto soltanto dopo l'edizione del 2000). Le atlete di Paolo Pedrotti, Enrico Casella e Claudia Ferrè hanno, dunque, lasciato il segno, facendo addirittura meglio delle colleghe del 1948 - che a Londra chiusero ottave - ovvero, nella Ginnastica moderna, del dream team dello scorso quadriennio. Quello del 4° posto ai mondiali di Stoccarda e dell'oro continentale di Volos, tanto per intenderci. Record su record, un'evoluzione



Vanessa Ferrari concentrata prima della gara (foto GMT - Mezzelani)

QUALIFICAZIONE FEMMINILE - Dettaglio

					TOT.
FERRARI Vanessa	14.366	14.233	14.433	14.900	57.932 Q
FERLITO Carlotta	14.100	13.075	14.425	13.900	55.500 Q
FASANA Erika	14.000	13.666	12.266	14.033	53.965
CAMPANA Giorgia	-	12.766	-	-	12.766
PREZIOSA Elisabetta	13.733	-	13.266	13.300	40.299

FINALE A SQUADRE FEMMINILE - Dettaglio

Italia 7 ^a					TOT.
CAMPANA Giorgia	-	13.900	-	-	13.900
FASANA Erika	13.733	13.600	-	14.233	41.566
FERLITO Carlotta	14.300	-	14.366	14.100	42.766
FERRARI Vanessa	14.333	14.166	14.800	13.566	56.865
PREZIOSA Elisabetta	-	-	12.833	-	12.833



La Squadra femminile italiana di Ginnastica Artistica composta da Erika Fasana, Elisabetta Preziosa, Giorgia Campana, Vanessa Ferrari, Carlotta Ferlito con i due allenatori Claudia Ferrè ed Enrico Casella insieme al fisioterapista Salvatore Scintu (foto GMT - Mezzelani)



Flavio Cannone sul trampolino olimpico (foto V. Minkus)

continua. Lo conferma il dato individuale, con l'accesso di "Super Vany" nella finale al corpo libero, forte del terzo punteggio, e in quella generale, con il sesto. Tra le migliori 24 ginnaste del pianeta c'è anche Carlotta Ferlito, a parziale consolazione dell'esclusione alla trave, dovuta ad un grosso sbilanciamento sul giro. Tra Maschile e Femminile, poi, il quadro si fa ancora più eclatante. L'Italia è tra le poche Federazioni, con Giappone, Stati Uniti, Russia e Gran Bretagna, a vantare due ginnasti in ambedue i Concorsi Generali. Si verificano episodi clamorosi come l'esclusione della Cina tra gli uomini e quella della campionessa iridata Jordyn Wieber, tristemente terza dietro le connazionali Raisman e Douglas. Tanto per rendere l'idea del livello

della selezione. Ciò nonostante la piccola FGI, di fronte a mostri economici e demografici, piazza nove ginnasti su dieci, con la 21enne Ferrari in tre finali olimpiche e la Ferlito - l'unica della missione Coni passata attraverso gli YOG di Singapore 2010 - in due finali. Se fosse stato un videogioco avremmo potuto parlare di un passaggio (quasi) indenne al game successivo! Con i riscontri della Squadra di Ritmica il dato FGI si gonfierà ulteriormente: 15 finalisti su 18 partecipanti (9 Arti-

stica e 6 Ritmica), l'83,33%. Insieme ad Angioletti restano a guardare Flavio Cannone, che comunque con l'11° punteggio ottiene il suo migliore piazzamento a cinque cerchi (dopo il 13° del 2004 e il 14° del 2008), e Julieta Cantaluppi, 16ª per un errore al cerchio che non le ha, comunque, impedito di dimostrare il proprio valore, nell'impianto dove la madre, Kristina Ghiurova, ottenne il titolo iridato alla fune nel 1979. "A livello mondiale - ci rammenta Casella, il tecnico che con la Ferrari e la Fasana, può vantare altre tre atlete olimpiche, Francesca Morotti, Irene Castelli e Monica Bergamelli - da Aarhus ad oggi, Vanessa non ha mai mancato una finale al corpo libero. Eccetto Londra, perché nel 2009 era infortunata". La forza del caporal maggiore dell'Esercito Italiano, sufficiente a trascinare verso il mito una squadra di esordienti, intimorita fino alle lacrime - "alla vigilia ci consolavano le ragazze del judo", svela la Preziosa - si infrangerà purtroppo sulle regole di un codice miope, che non prevede nella Ginnastica il pari merito. Poco conta, infatti, il criterio scelto per scioglierlo. Che l'esecu-

QUALIFICAZIONE MASCHILE - Dettaglio

Italia 11*							TOT.
ANGIOLETTI Matteo	14.033	-	15.066	15.583	-	-	44.665
BUSNARI Alberto	-	15.058	-	-	13.766	12.100	40.924
MORANDI Matteo	14.133	-	15.766	15.633	14.500	-	60.032
OTTAVI Paolo	14.266	13.700	14.866	14.933	14.500	14.066	86.331
POZZO Enrico	14.766	13.633	14.033	15.600	14.366	14.500	86.898



La Squadra maschile italiana di Ginnastica Artistica composta da: Matteo Morandi, Matteo Angioletti, Alberto Busnari, Paolo Ottavi, Enrico Pozzo con i due allenatori Maurizio Allievi e Andrea Sacchi insieme al fisioterapista Salvatore Scintu (foto GMT - Mezzelani)



zione prevalga sulla difficoltà può aver un senso, la dove si vuole esaltare la pulizia sul rischio esasperato. L'assurdo sta nell'iniquità di una rassegna nella quale il CIO premia con due bronzi, ad esempio, i pugili perdenti delle semifinali, senza far disputare loro una finale per il terzo posto, e contemporaneamente beffa la tenacia di campionesse come la Ferrari (a vantaggio della Mustafina) o la Ponor (vittima della stessa sorte alla trave contro la Raisman), modelli di longevità agonistica, con norme cervelotiche e giudizi soggettivi. Ne conseguono altre lacrime, stavolta amare, versate dalla stella di Orzinuovi, ai piedi del podio del corpo libero, nonostante, tra qualifiche e finale, "non ce ne fossero state tre migliori di lei", come dichiarerà in zona mista il suo allenatore. Restano gli applausi, certo. Gli elogi dell'ambiente, suffragati anche dall'8° posto all-around. 21° il commilitone Carlotta Ferlito, star per due stagioni di un program-

ma televisivo, capace tuttavia di dimostrare la propria classe, tutt'altro che reality. Nel frattempo sul trono di Olimpia sale la statunitense Gabrielle Douglas, precedendo la coppia russa Victoria Komova e Aliya Mustafina. La 16enne della Virginia è la prima ginnasta di colore a conquistare un titolo olimpico. Dall'altro lato Enrico Pozzo chiude con il 18° totale quello che probabilmente è stato l'ultimo giro completo sui sei attrezzi della sua lunga carriera di generalista. *"Complimenti, grazie Enrico, non ci sono altre parole - dirà il suo tecnico - Non è da tutti, a 31 anni, tirar fuori un programma olimpico così. La soddisfazione se l'è presa, adesso magari potrà tirare un po' il fiato"*. L'esordiente Ottavi si deve accontentare del 22° posto, mentre in cima alla graduatoria l'imperatore Kohei Uchimura sublima con l'oro di Londra la tripletta mondiale, entrando di fatto nella leggenda. Al suo fianco festeggiano il tedesco Marcel Nguyen e, per la gioia del papà allenatore, l'americano Danell Leyva. Importante anche il tifo dagli spalti. I nostri appassionati, parenti e amici degli atleti in gara, non si sono fatti scoraggiare dalla solita poco chiara gestione dei biglietti, finita sotto inchiesta di Scotland Yard, popolando le tribune dell'O2 Arena. Tra gli spettatori d'eccezione anche Kate Middleton, seduta senza scorta accanto a "Beth" Tweddle. Sotto lo sguardo attento della futura regina del Regno Unito Alberto Busnari tirava fuori la più bella prestazione della sua vita, impreziosendo l'esecuzione al cavallo con maniglie dell'elemento che porta e porterà sempre il suo nome. Purtroppo, anche qui, parliamo di un cavallo di legno e di una favola senza lie-

to fine. Se da un lato, infatti, l'idolo di casa Louis Smith viene beffato dall'ungherese Krisztian Berki, primo ex aequo ma avanti di un decimo nell'esecuzione, dall'altro il secondo inglese Max Whitlock, qualificatosi ottavo, aumenta la difficoltà del suo esercizio beffando l'aviere capo di Melzo. Sembrava di rivivere l'incubo di Pechino. Scacciato, per fortuna, dal suo sergente, Matteo Morandi, medaglia di bronzo agli anelli, alle spalle del campione uscente, il cinese Yibing Chen, e della sorpresa Arthur Nabarrete Zanetti, oro brasiliano. Le dediche del "Dog" a Coppolino e alla figlia Gaia rendono, meglio di ogni altra parola, l'idea della grandezza morale del personaggio: *"Sentivo il peso di quello che successe a Pechino, Andrea meritava il podio e dopo quell'episodio ha smesso con rammarico. La piccoletta, invece, mi dà un sacco di carica. Ha dieci mesi appena e non so neppure se si sia resa conto che il papà era appeso agli anelli. Io però sapevo dove era seduta ed ho guardato verso di lei per farmi coraggio"*. *"La concorrenza è sempre più forte - gli fa eco Maurizio Allievi, alla seconda medaglia olimpica dopo il trionfo di Igor Cassina - A Londra abbiamo visto dei veri e propri fenomeni e tra loro c'era Morandi. Con il DTN Fulvio Vailati avevamo scelto di portare una rosa di specialisti. Ciò nonostante siamo riusciti a migliorare di una posizione nel concorso a squadre. E ora la ciliegina, che premia le nostre decisioni"*. Nelle altre specialità, tra conferme e sorprese, si laureano campioni olimpici il cinese Zou Kai (corpo libero maschile), Sandra Izbasa (volteggio donne), il coreano Yang Hak Seon (volteggio uomini), la russa Aliya Mustafina (parallele asimmetriche), la statu-



Julietta Cantaluppi alle clavette (foto V. Minkus)



nitense Alexandra Raisman (corpo libero femminile), la cinese Linlin Deng (trave), il connazionale Zhe Feng (parallele pari) e lo straordinario olandese Epke Zonderland (sbarra). Il consuntivo del Prof. Fulvio Vailati, DTN di Artistica M/F e Trampolino non può che essere positivo, premiano scelte difficili assunte con responsabilità e coraggio: *“Siamo partiti con l’obiettivo di ottenere un paio di finali individuali e, invece, stavamo per compiere una vera e propria impresa. Questo risultato parte in verità da molto lontano. Negli ultimi due quadrienni la Maschile è stata gestita da persone come Maurizio Allievi, Andrea Sacchi, Marco Fortuna, Francesco Schiavo, Serguei Oudalov e Sergio Kaspersky, tecnici di valore assoluto, che molti ci invidiano. Lo stesso vale per la Femminile e per questo voglio estendere i miei ringraziamenti alle ginnaste che pur non facendo parte del gruppo olimpico ne sono state parte integrante - Francesca Deagostini, Chiara Gandolfi, Emily Armi, Giulia Leni, Jessica Helene Mattoni - ai loro allenatori e alle rispettive società”*. Nell’ultima giornata, il 12 agosto, arriva poi l’altro acuto italiano, il terzo posto delle Farfalle iridate, vittime di un errore nell’esercizio con i cerchi e i nastri che toglie loro il bis dell’argento di Atene. Elisa Santoni, Anzhelika Savrayuk, Elisa Bianchi, Romina Laurito, Marta Pagnini ed Andreea Stefanescu cancellano, seppur con un piccolo rammarico, la beffa del 2008, perfezionando un “rivincita” portata avanti per l’intero quadriennio. Emanuela Maccarani e le sue assistenti, Valentina Rovetta e Klara Kodra (senza dimenticare Francesca Pasinetti, rimasta fuori dalla Delegazione), si dicono comunque soddisfatte, soprattutto per un giudizio



La DTN Marina Piazza con l’assistente tecnica Valentina Rovetta e la coreografa Klara Kodra insieme alle Farfalle azzurre e Alberto Busnari a Casa Italia (foto GMT - Mezzelani)

MEDAGLIERE GENERALE

CI	NOC	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOT
1	Stati Uniti	46	29	29	104
2	Cina	38	27	22	87
3	Gran Bretagna	29	17	19	65
4	Russia	24	25	33	82
5	Corea del Sud	13	8	7	28
6	Germania	11	19	14	44
7	Francia	11	11	12	34
8	ITALIA	8	9	11	28
9	Ungheria	8	4	5	17
10	Australia	7	16	12	35
11	Giappone	7	14	17	38

complessivamente equo e più conforme ai valori visti in campo, espresso dalla Giuria neutrale. Una Russia meritevole, seppur molto ben pagata, sale sul gradino più alto del Concorso d’Insieme, accanto alla Bielorussia e ad un gruppo, quello del CTF di Desio, a sua volta granitico, capace di salire quasi 100 volte sul podio, tra Cam-

pionati del Mondo, d’Europa, World Cup e Giochi Olimpici - nell’arco di un decennio. *“Siamo felicissime - taglia corto la capitana in zona mista - Una medaglia olimpica è sempre meravigliosa. Adesso vacanze per tutti, andiamo a Lloret de Mar, insieme in Costa Brava, a smaltire la tensione. E’ chiaro che ci abbiamo provato, sperato, però ricordavamo anche molto bene la rabbia provata sulle sedie di Pechino, a mani vuote. Quindi il colore non importa, festeggiamo e basta questa medaglia”*. Nell’individuale Evgenia Kanaeva si conferma la zarina dei piccoli attrezzi, tenendo a bada l’impeto della compagna Daria Dmitrieva. Seconda Liubou Charkashyna, brava a recuperare sull’azera Garayeva e sulla sorprendente coreana Son Yeon Jae. All’uscita dalla Wembley Arena ci sono praticamente tutti, uno stuolo nutrito, colorato e rumoroso di fan,



Paolo Ottavi al cavallo con maniglie (foto GMT - Mezzelani)



pronto a festeggiare le meravigliose Farfalle. Tra loro anche Giovanni Rana, più che lo sponsor di maglia, ormai un tifoso portafortuna. Foto di rito con il prof. Agabio, che nel frattempo riceveva i complimenti del Presidente Petrucci e quindi tutti a Casa Italia per stappare la bottiglia di spumante con gli ultimi medagliati, le squadre di Pallavolo e Pallanuoto Maschile, il deluso pugile Cammarelle e Marco Aurelio Fontana con la Mountain Bike. Anche grazie a loro l'Italia entra nel G8 dello sport con 28 piazzamenti complessivi (8 O. - 9 A. - 11 B.), una medaglia in più rispetto sia all'edizione precedente, sia a Londra 1948. E i numeri del-

la FGI non sono meno lusinghieri. Con i due bronzi nella terra di Albione l'Italia è 14^a nel medagliere della Ginnastica. Salgono a 30, invece, le medaglie ai Giochi Olimpici di tutti i tempi (14 O. - 6 A. - 10 B.), 5° posto assoluto nel confronto con le altre Federazioni Italiane, dopo Scherma, Ciclismo, Atletica Leggera e Pugilato. Delle 26 FNS olimpiche riconosciute dal CONI, solo 14 riescono a lasciare il segno a Londra. Con la Ginnastica, in questa élite, ci sono FITA, UITES, FIS, FITAV, FICK, FITARCO, FIN, FPI, FIC, FCI, FIPAV, FIDAL e FIJLKAM. Una gioia in più per il nostro Riccardo Agabio, Vice Presidente Vicario del Comitato Olimpico Italiano.

Meglio di lui, in passato, hanno fatto solo Giuseppe Corbari - Commissario FGI durante i Giochi di Los Angeles del 1932 dove vincemmo 7 medaglie - e Guido Ginanni, Presidente sia a Roma '60 sia a Tokyo '64, rassegne Cio dalle quali tornammo con 6 piazzamenti. Al terzo posto, sul podio della storia olimpica azzurra, entrambi con 5 medaglie, ci sono Giulio Sironi, vincitore a Parigi nel '24 e ad Amsterdam '28, e l'attuale Presidente Agabio, forte dei tre acuti di Atene (Cassina, la Squadra di Ritmica e Jury Chechi) e dei due dell'Estate scorsa. Un successo lungo un secolo, oggi rinnovato, comunque vada.



Le Farfalle di bronzo con il Presidente FGI Riccardo Agabio (foto GMT - Mezzelani)



Matteo Morandi scherza davanti l'obiettivo con la sua medaglia olimpica (foto GMT - Mezzelani)

LE MEDAGLIE OLIMPICHE AZZURRE DIVISE PER FEDERAZIONE

Federazione	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOT
SCHERMA	48	40	34	121
CICLISMO	33	16	9	58
ATLETICA LEGGERA	19	15	26	60
PUGILATO	15	15	17	47
GINNASTICA	14	6	10	30
CANOTTAGGIO	10	14	12	36
TIRO A VOLO	9	8	8	25
EQUITAZIONE	7	9	7	23
LOTTA	7	4	9	20
CANOA - KAYAK	6	6	4	16
SOLLEVAMENTO PESI	5	4	5	14
NUOTO	4	4	10	18
PALLANUOTO	4	2	2	8
TIRO A SEGNO	3	4	3	10
TUFFI	3	4	2	9
VELA	3	3	3	14
JUDO	3	3	7	13
PENTATHLON MODERNO	2	2	3	7
TIRO CON L'ARCO	2	2	3	7
TAEKWONDO	1	1	1	3
PALLAVOLO	1	2	3	5
CALCIO	1	1	1	3
PALLACANESTRO	1	2	1	2
TENNIS	1	1	1	1



L'Isola delle Meraviglie

(foto GMT - Mezzelani)

Goodbye Londra, appuntamento nel 2016 a Rio de Janeiro. Sotto gli occhi del principe Harry la bandiera olimpica passa dalle mani del sindaco di Londra Boris Johnson al collega carioca Eduardo Paes, in un antipasto di samba. La XXX Olimpiade si conclude così, il 12 agosto, come si era aperta, con un lungo tributo alla musica britannica esportata in tutto il mondo, con grandi nomi del panorama pop e non solo a recitare al fianco di oltre 3.500 artisti. Se la cerimonia del 27 luglio aveva raggiunto il suo culmine con l'ex Beatle Paul McCartney a



(foto GMT - Mezzelani)

trascinare il pubblico sulle note di "Hey Jude", per salutare i Giochi ecco esibirsi Fatboy Slim, Annie Lennox, l'ex Pink Floyd Nick Mason, che per l'occasione accompagna Ed Sheeran in "Wish You Were Here", George Michael e gruppi come Who, Muse, Pet Shop Boys e Take That, tanto per citarne solo alcuni, o ancora i Beady Eye dell'ex Oasis Noel Gallagher con "Wonderwall", e le Spice Girls, riunite per una sera sui tetti di cinque taxi. E chi non c'è viene comunque ricordato: "A day in the life" dei Beatles, contenuta nel mitico "Sgt. Pepper's" e illustrata per l'occasione da 60 ginnasti di Spelbound,



La sfilata della Delegazione italiana durante la Cerimonia di Apertura dei Giochi Olimpici. Dietro la Portabandiera Valentina Vezzali si riconoscono, al centro, il Capo Missione CONI Raffaele Pagnozzi e, a destra, il nostro Presidente Agabio (foto GMT - Mezzelani)



(foto GMT - Mezzelani)

John Lennon e la sua "Imagine", o l'indimenticabile Freddie Mercury, la cui voce riecheggia fra le mura dell'impianto mentre canta "Bohemian Rhapsody". Lo storico

Daniel Craig che interpreta James Bond alla Regina Elisabetta nei panni di se stessa, dalla mimica di Mr. Bean a David Beckham che scorazza in motoscafo sul Tamigi.

dal vincitore del Tour de France Bradley Wiggins, aveva dato il via allo show di David Boyle, affermato regista cinematografico (quello di *Trainspotting*, oscar nel 2008 con *The Millionaire*, tanto per intenderci). Il tema è "L'isola delle meraviglie", e così il Direttore Artistico ricostruisce al centro dell'Olympic Stadium di Marshgate Lane un villaggio d'epoca sul fiume Tamigi, con tanto di animali veri e nuvolette (che non esorcizzano però lo scrollone di pioggia, anche quello molto tipico). E mentre diluvia Kenneth Branagh legge estratti da "La Tempesta" di Shakespeare, a ricordare i cambiamenti culturali e politici in atto in quel periodo sino



(foto GMT - Mezzelani)

leader dei Queen riappare sullo schermo anche dopo l'esibizione dei Muse, autori dell'inno dei Giochi "Survival", mentre duetta col pubblico nel live di Wembley nel 1986, facendo da apripista per Brian May e Roger Taylor con la tambureggiante "We Will Rock You". In scena, nel frattempo, va la Londra quotidiana, con taxi e titoli di giornali che richiamano classici della letteratura con un Winston Churchill d'eccezione (l'attore Timothy Spall) sbucare dal Big Ben per declamare i versi di Shakespeare. Un'altra Londra, rispetto a quella raccontata nella Cerimonia d'Apertura, dove il copione partiva dalle radici della cultura d'Oltremania fino ad arrivare alle classiche icone british, vere o immaginarie che siano. Da

Un juke-box a cielo aperto, dove, alla fine del count down, un'enorme campana, la più grande mai costruita al mondo, suonata

alla rivoluzione industriale, rappresentata da sei ciminiere salite dal basso verso l'alto per forgiare dal fuoco i cinque cerchi. Gli



(foto GMT - Mezzelani)





(foto GMT - Mezzelani)

oltre 80.000 spettatori, nascosti dietro altrettanti led luminosi, non si aspettano però il vero effetto speciale della serata: Sua Maestà e i suoi cagnolini recitare al fianco di 007. E' reale, invece, la sua presenza in tribuna. Nell'edizione del '44, già 18enne, assistette al discorso del re, il padre Giorgio VI. Adesso tocca a lei, nel 60° anno del suo regno, dichiarare ufficialmente aperti i Giochi Olimpici, al fianco de presidente del Cio Jacques Rogge e prima che un coro di voci bianche intoni il 'God save the Queen'. Lo spettacolo va avanti all'insegna

dell'humour graffiante: una danza di bimbi malati nei loro letti, con altrettante Mary Poppins che si calano dall'alto pone l'indice sui problemi del servizio sanitario nazionale. Il tutto, dopo che l'autrice di "Harry Potter", JK Rowling, aveva letto il paragrafo iniziale di "Peter Pan". Dalla lacrima al sorriso, il passo è breve se Rowan Atkinson, meglio noto come Mr. Bean, si addormenta sulla tastiera del pianoforte mentre suona la nota portante di 'Momenti di gloria', sognando di prender parte alla celebre corsa sulla spiaggia. Poi largo alla swinging Lon-



Jacques Rogge e Sir Sebastian Coe con la bandiera olimpica (foto GMT - Mezzelani)

(foto GMT - Mezzelani)





L'Olympic Stadium di Stratford. Sullo sfondo, a sinistra, l' ArcelorMittal Orbit, la torre di osservazione alta 115 metri situata nel Parco Olimpico (foto D. Ciaralli)

don tra Beatles, Rolling Stones, Who, David Bowie, Queen, Sex

Monaco 1972, e anche per l'Italia vestita Armani, con Valentina

cardo Agabio, mentre nelle retrovie, tra foto e abbracci, ecco i 10 ginnasti dell'Artistica, intenti più ad aspettare Bolt e la Giamaica, dietro di loro, che a sgomitare per un'inquadratura alla TV. Si chiude con il tripudio della Gran Bretagna sulle note di 'Heroes' di Bowie, poi la musica degli Arctic Monkeys, voli illuminati di bikers, il saluto di Sebastian Coe, presidente del Comitato organizzatore. Poi il gran finale, con sette baby tedorofori, gli ultimi, che hanno acceso il braciere olimpico sotto l'egida di altrettanti campioni. 16 giorni dopo quella fiamma si è spenta. Dopo aver incoronato l'ugandese Stephen Kiprotich, oro nella maratona, in un tripudio di Union Flag. Dopo aver visto il fresco campione olimpico Daniele Molmenti sventolare il Tricolore. See you soon, tra quattro anni, in Brasile!



Una tifosa italiana fuori dalla Wembley Arena (foto C. Di Giusto)

Pistols, Frankie Goes To Hollywood, Eurythmics, Prodigy, Blur e chi più ne ha più ne metta. Balzano tutti, fino alla comparsa di Beckham, elegante 'spice boy' con il sorriso da Casanova, a bordo di un motoscafo. E' un'apparizione virtuale, sui maxischermi dello Stadio, che però basta a scaldare il cuore del pubblico femminile. Il clou, ovviamente, è stata la sfilata degli atleti (costretti come al solito ad aspettare tanto, senza potersi godere lo spettacolo). In testa la rappresentanza greca, in nome dell'olimpismo. C'è attesa per Israele, che passa con un fazzoletto nero nel taschino per ricordare i morti di

Vezzali portabandiera, festosa senza esagerazioni. Alle sue spalle si riconosce il presidente FGI Ric-



Un gruppo di volontari inglesi di fronte al leggendario Wembley Stadium (foto C. Di Giusto)

Il Presidente Rosario Pitton e la vedova Artiaco durante la premiazione del trofeo intitolato al compianto "Peppino" (foto M. Bertolini)

CASTELLANA

Trofei e Gran premi: La cornucopia campana

di Maurizio Bertolini

Aerobica ad altissimo livello, ai Campionati Nazionali Assoluti "Rana Gioiaverde Cup". Che i valori di questa disciplina avessero avuto una escalation in questi ultimi anni è risaputo. A solo una settimana dal termine dei Campionati del Mondo di Sofia, la stessa Aerobica a livello stellare è stata riproposta dagli atleti di casa nostra, in terra di Puglia. A testimonianza del grande lavoro che le società, i tecnici, gli stessi atleti, hanno fatto è stanno ancora facendo. Senza dimenticare l'impegno, sia in campo nazionale che internazionale, profuso dalla D.T.N. Cristina Casentini e da Luisa Righetti, sua collaboratrice per le Giurie. Il risultato di tutto questo grande lavoro è un grande spettacolo, con l'organizzazione della Società Adriatica di Monopoli. Per la cronaca, ad aggiudicarsi i titoli di Campioni Assoluti 2012 sono stati: per l'individuale maschile, Emanuele Pagliuca, con 21,450. In quello femminile, si aggiudica il primo posto Giulia Bianchi (21,100); per la specialità Coppia Mista, si è imposta la coppia Lollo - Vetrone (20,500. Mentre, nel "Trio", vince la Spes Mestre (29,223) e tra i Gruppi, al primo posto troviamo la Società Ginnastica Francavilla con 20,100. Anche quest'anno, per la sua seconda edizione, ha fatto da co-protagonista agli Assoluti, il Trofeo "Peppino Artiaco" dedicato alla memoria del Vice-presidente Giuseppe Artiaco, scomparso nell'ottobre del 2010. Trofeo che viene assegnato all'atleta che ottiene il miglior punteggio di esecuzione nell'esercizio di finale. E, come nella precedente edizione, il premio è andato a Michela Castoldi che ha ricevuto dalle mani della Sig.ra Raffaella Moretti, vedova dell'avvocato Artiaco, il trofeo

a lui dedicato. Nella stessa cornice del Palazzetto dello Sport di Castellana Grotte, il giorno precedente l'Assoluto, hanno avuto luogo le gare del "Trofeo delle Regioni" e del "Gran Premio d'Estate". Per il "Torneo delle Regioni", riservato alle rappresentative regionali composte da atleti Junior A, la vittoria è andata, per il secondo anno consecutivo, al gruppo della Regione Campania. Le giovanissime atlete campane, con il punteggio di 17,421, hanno preceduto le rappresentative delle regioni Lombardia, seconda con 17,376, e delle Marche. Terze con 15,865. Relativamente al Gran Premio d'Estate, vincono le proprie competizioni, Gioia Panico (ASD Fitness Trybe) nell'individuale e la coppia Alfarano-Rudi (ASD Fitstyle), per la categoria Allieve. Mentre, Alessandra Maggiore (ASD Ginnastica Francavilla) vince la gara individuale delle Junior A e Rachele Di Gioia (ASD Elledienne) quella delle Junior B.

FINALE INDIVIDUALE FEMMINILE ALLIEVE

1 Panico Gioia	ASD Fitness Trybe	14.050
2 Orsini Rosaria	ASD Chige	13.000
3 Scotto Eleonora	ASD Chige	12.700

FINALE COPPIA FEMMINILE ALLIEVE

1 ASD Fitstyle Gym	Alfarano - Rudi	10.600
--------------------	-----------------	--------

FINALE INDIVIDUALE FEMMINILE JUNIOR A

1 Maggiore Alessandra	ASD Ginn. Francavilla	16.750
2 Politi Mariaclaire	ASD Delfino	16.400
3 Previtali Giulia	ASD Aerobica Evo	16.250

FINALE INDIVIDUALE FEMMINILE JUNIOR B

1 Di Gioia Rachele	ASD Elledienne	16.675
2 Scrosta Michela	ASD Giov. Ancona	16.050
3 Pala Fabiola	ASD Jchnos' Club	15.700

Dott.ssa Bianchi. Congratulazioni!

La campionessa di ginnastica aerobica Giulia Bianchi ha conseguito una laurea triennale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. La tesi, intitolata "Metodiche innovative per la tutela e il controllo della colonna vertebrale. Nuoto e Spinalmouse", è frutto di una ricerca realizzata con il presidente dell'Amico-Sport Dario Morelli su un gruppo di nuotatori per analizzare gli effetti dell'allenamento in piscina sulla funzionalità della colonna vertebrale. Il lavoro è stato monitorato attraverso Spinalmouse, un innovativo dispositivo elettromeccanico in grado di effettuare una valutazione funzionale del rachide e analizzare figura e mobilità della colonna vertebrale. La ginnasta di Tradate proseguirà adesso con i due anni di specialistica, per poi prendere la laurea magistrale.



Muñoz - Pozzo alla sbarra. Anche Enrico entra nel Codice!

Anche Pozzo vede iscritto il proprio nome sul Codice dei Punteggi della Ginnastica Artistica Maschile. Dopo la riunione del Comitato Tecnico FIG, svoltasi a Bucarest nel giugno scorso, si è deciso di attribuire un nuovo elemento alla sbarra ai due ginnasti che lo eseguiranno per la prima volta ai mondiali di Tokyo 2011. La figura n° 47 del gruppo II del CdP 2013 vedrà, dunque, accanto al nome dello spagnolo Muñoz quello dell'aviere di Biella. Un giusto riconoscimento al bravo ginnasta della Aeronautica Militare, cresciuto

nella Libertas Vercelli, e al suo allenatore Andrea Sacchi. Si tratta per l'esattezza di uno Yamawaki con mezzo giro su impugnatura mista del valore E con il quale Enrico si va così ad aggiungere ad un nutrito stuolo di compagni, che hanno lasciato come lui il segno in questa disciplina, come Cassina (sbarra), Morandi (corpo libero) e Busnari (cavallo con maniglie), per citare i più recenti. Riconosciuti anche due movimenti alle parallele pari all'olimpionico olandese Epke Zonderland e al cinese Shixiong Zhou.



La Ginnastica Olimpica al Quirinale



Il Sergente Matteo Morandi riceve la stretta di mano dal Presidente della Repubblica (foto GMT - Mezzelani)

Tra lo sport italiano ed il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il feeling è così evidente che ormai il Quirinale è diventato una seconda casa per gli azzurri. Insieme per la riconsegna del tricolore nelle mani del Capo dello Stato, Valentina Vezzali e Oscar De Pellegrin. Tutti i medagliati azzurri delle Olimpiadi e Paralimpiadi inglesi sono saliti al Colle per ricevere l'abbraccio simbolico di Napolitano che, a pochi minuti dall'inizio della cerimonia, ha conferito il titolo di Cavaliere di

Gran Croce, la più alta onorificenza della Repubblica italiana, a Raffaele Pagnozzi, capo delegazione per la decima volta ai Giochi olimpici di Londra 2012. All'udienza hanno preso parte oltre naturalmente al Presidente Petrucci, il nostro Riccardo Agabio, Vicepresidente CONI, i ginnasti Matteo Morandi, Elisa Santoni, Elisa Bianchi, Romina Laurito, Anzhelika Savrayuk, Marta Pagnini e Andreea Stefanescu, con i tecnici Fulvio Vailati, Marina Piazza e Emanuela Maccarani nonché il Segretario Generale FGI, capogruppo a Londra, Roberto Pentrella.



Le Aviere della Nazionale di Ritmica sull'attenti davanti al Capo dello Stato (foto GMT - Mezzelani)



Tirrenia - STAGE UEG GINNASTICA ARTISTICA Maschile e Femminile

di Tino Lamborizio e Alberto Fornera

Anche quest'anno il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia ha ospitato dal 25 Giugno al 16 Luglio 2012 gli stage per ginnasti e ginnaste junior, entrambi anticipati di qualche giorno rispetto al solito in funzione dell'appuntamento olimpico di Londra 2012. La formula ormai consolidata del connubio tra didattica, allenamento e svago ha ampiamente soddisfatto le delegazioni provenienti da 15 nazioni per il settore maschile e da 16 per quello femminile. La qualità dei ginnasti e lo spirito di partecipazione dimostrato dai tecnici hanno confermato quanto questi stage siano apprezzati a livello europeo, diventando un vero punto focale per la formazione degli allenatori. Nel settore maschile ciò è dimostrato dalla presenza, tra i ginnasti, del Campione Europeo Junior e medaglia d'oro nella specialità della sbarra,

il britannico Frank Baines e del francese Paul Degouy, sesto della classifica generale nella competizione continentale. Presenze qualitativamente importanti che, attraverso il loro impegno giornaliero e le indiscutibili qualità tecniche hanno stimolato gli altri ginnasti a dare sempre il meglio durante le sedute di allenamento libero. Per quanto riguarda la parte didattica, nello staff degli esperti quest'anno ha fatto il suo ingresso Collie Barry, tecnico della nazionale juniores britannica, che con grande maestria ha condotto le lezioni al Cavallo con Maniglie e Parallele. Collie ha sostituito egregiamente il "maestro" Valeri Belenky, assente per impegni con la sua nazionale, preparando lezioni teorico/pratiche ricche di informazioni di base sulla costruzione dei vari movimenti rispetto ad una adeguata preparazione fisica specifi-

ca. Grande apprezzamento è andato anche a Valentin Potapenko (Corpo Libero), Diego Lazzarich (Volteggio), Laurent Maertens (Sbarra), e Iordan Iovtchev (Anelli). Quest'ultimo presente, data la vicinanza con l'appuntamento olimpico, in una doppia veste di esperto e atleta in preparazione per Londra 2012. Lezioni solo teoriche, ma non meno interessanti e gradite, quelle condotte dal Direttore Tecnico Nazionale Fulvio Vailati. Merita sicuramente una particolare menzione la parte coreografica curata da Rossana Bonzi. Molteplici le proposte di lavoro giornaliero spesso seguite da richieste di approfondimento dei tecnici. Soddisfatto per il grande lavoro di equipe e orientato, come sempre, alla creazione di una filosofia di ginnastica "europea" il Presidente del Comitato Tecnico Maschile dell'U.E.G. Gianfranco Marzolla, affiancato dai responsabili U.E.G. "sul campo" Jacky Wischnia e Mircea Apolzan. Per il settore femminile, grazie sicuramente all'ormai collaudato staff tecnico, si è ottenuto il record di partecipanti degli ultimi anni con 37 ginnaste e 29 tecnici. Il successo attuale è il risultato di tanti elementi: il CPO offre una palestra ottimamente attrezzata, un'ampia sala coreografia condizionata, aule per le lezioni teoriche, foresterie, ristorante, enormi spazi verdi, il tutto all'interno del parco naturale di Tirrenia. Le delegazioni sono divi-



Corso Femminile (6 - 16 luglio)



Corso Maschile (25 giugno - 5 luglio)

se in due gruppi che si alternano tra sala coreografia e allenamento tecnico, per essere seguite al meglio dagli esperti e ricavare il

un continuo ed accurato lavoro di rifinitura da parte di tutti i responsabili. Nick Ruddok ha presentato con entusiasmo nuove idee per il volteggio, frutto anche della fresca esperienza con la squadra giovanile d'Oltremarica. Alle parallele asimmetriche, Jozsef Lucacs, veterano degli stage UEG, è stato come sempre abilissimo nel coinvolgere le ginnaste e interessare i tecnici con molteplici attrezzi propedeutici per lo studio differenziato dei vari elementi. Corina Halioni ha seguito brillantemente la trave, mettendo a proprio agio le ginnaste sull'attrezzo. Nellu Pop al corpo libero, puntiglioso nella rifinitura del lavoro di base, ha dimostrato come poter realizzare rapidamente gli elementi acrobatici in studio. La parte coreografica è stata magistralmente curata da Larisa Efreмова, come sempre artista nel trasmettere l'essenza di questo difficile aspetto della ginnastica, abile a coinvolgere le ginnaste e interessare gli allenatori. Un'esperta d'eccezione è Donatella Sacchi, che nonostante i molteplici impegni derivanti dalla Commissione Tecnica della FIG, riesce sempre

a raggiungere Tirrenia, seguire con attenzione gli allenamenti, aiutare tutti nelle traduzioni, illustrare le nuove tendenze della ginnastica internazionale e l'orientamento per il prossimo ciclo olimpico, esponendo i propri argomenti con estrema chiarezza e mantenendo sempre viva l'attenzione con grande simpatia ed esposizione addirittura "teatrale". A dirigere tutte le attività sono Orna Shai, ormai da anni alla guida degli stage GAF e Hana Liskarova, da meno tempo a Tirrenia, ma altrettanto capace e determinata. L'importante presenza dei Presidenti dei Comitati Tecnici UEG maschile e femminile ha certamente contribuito all'ottima riuscita dello stage. Gianfranco Marzolla e Yvette Brasier hanno seguito attentamente il lavoro, confrontandosi con gli esperti e i partecipanti e aggiungendo entusiasmo alle attività. La parte organizzativa è affidata da anni a Rino Scala, affiancato da Alberto Fornera per il settore maschile e Tino Lamborizio per quello femminile, ottimi interpreti delle esigenze dei partecipanti. Qualche critica è giunta, diciamo fortunatamente, evitando così quella fastidiosa sensazione che al Tirrenia Training Camp sia ormai tutto perfetto. Al contrario c'è sempre spazio per migliorarsi al fine di rendere fondamentale, nel percorso formativo degli allenatori, la partecipazione a questa esperienza. In conclusione possiamo affermare che si arriva a Tirrenia curiosi e magari titubanti, ma si riparte tecnicamente più ricchi, con nuovi amici, un po' di nostalgia e soprattutto tanta energia da investire nel nostro meraviglioso sport.



Filippo Landini allo Stage di Tirrenia con alcuni compagni (25 giugno - 5 luglio)

tempo per un po' di mare. Il programma non trascurava l'aspetto turistico, proponendo le consuete visite a Firenze e Pisa e quello ludico con la serata dedicata al Luna Park. Lo show finale delle ginnaste prevede esercizi contenenti anche balli tradizionali dei vari paesi e il banchetto conclusivo con la consegna degli attestati di partecipazione. Sicuramente l'ossatura di quest'organizzazione è rimasta stabile negli anni, ma sono i dettagli che migliorano ad ogni edizione, frutto di



Tecnici dello Stage di Tirrenia (25 giugno - 5 luglio)



Centri Estivi Federali 2012: IERI, **OGGI** e **DOMANI!**



di **Giorgio Colombo**

L'attività dei Centri Estivi Federali, di fatto, quest'anno, chiude un quadriennio nel quale sono stati perseguiti precisi obiettivi, in merito all'attività addestrativa giovanile integrata, a quella formativa di tecnici e giudici e al supporto tecnico regionale. Tempo quindi di bilanci e di conclusioni che ci inducono, da una parte, a guardarci indietro per analizzare il percorso fatto fino ad oggi e, dall'altra, ci stimolano a rivolgere lo sguardo in avanti per una progettazione più funzionale al nuovo ciclo olimpico.

UNO SGUARDO AL PASSATO

Mi permetto, dopo tanti anni nei quali ho seguito in prima linea lo svolgimento dei CEF, di esternare alcune considerazioni che possano far comprendere meglio alla nostra collettività il perché delle scelte e delle evoluzioni di alcune proposte. Da sempre l'attività addestrativa estiva ha rappresentato per le Sezioni della nostra Federazione un momento importante di crescita sia dei ginnasti, sia dei

tecnici. I collegiali estivi federali hanno saputo dare, senza dubbio, risposta alle diverse richieste che, nel tempo, società e atleti, di volta in volta, manifestavano: l'insufficienza delle attrezzature, l'esigenza di lavorare per lunghi periodi con continuità senza perdite di tempo in spostamenti verso e dalle sedi addestrative, il confronto tecnico tra gli allenatori. Addestramento e formazione sono sempre stati buoni compagni di viaggio e per i ginnasti, si sa, il primo ritiro estivo nazionale non si scorda mai! L'attività, soprattutto quella giovanile, negli ultimi 10 anni si è dovuta adeguare ad alcuni cambiamenti sostanziali, quali la difficoltà delle risorse finanziarie, la necessità di avere a disposizione impianti

sempre più attrezzati, il cambiamento generazionale dei ragazzi, la tecnologia delle comunicazioni, unitamente ad un maggior bisogno di formazione, da un punto di vista normativo, tecnico e, non ultimo, psico-pedagogico. Per superare le criticità economiche si è introdotta la strategia della compartecipazione alle spese da parte delle famiglie, società e CRR e per lo stesso motivo si è ridotto il numero di giorni di allenamento. Il passaggio da "paga tutto la FGI" a "pago anche io" non è stato facile ed ha influito anche sull'impostazione tecnica dei Camp. La concentrazione dei giorni di allenamento prevede un periodo intensivo di lavoro con proposte che poi devono essere sviluppate nelle sedi societarie. Sono state attivate sinergie con gli Enti locali e le istituzioni, attivando operazioni di marketing finalizzate alla raccolta di beni e/o servizi a costo zero. Anche l'integrazione tra le Sezioni ci ha posto nelle condizioni di ottimizzare l'utilizzo delle risorse senza penalizzare il servizio. Questo proces-



Giorgio Colombo insieme alle allieve del CEF in un insolito allenamento sulla spiaggia



Alcune allieve si riuniscono in un momento di relax

so di cambiamento è stato incentivato da agevolazioni nelle quote tramite interventi federali (ancora oggi le quote non coprono i reali costi organizzativi e gestionali dei collegiali) o convocazioni successive su base meritocratica. Il tutto per tenere unita una collettività, quella dei settori giovanili, che, oltre a fare scuola, rappresenta il nostro futuro. Nel quadriennio 2004 – 2008 si iniziano ad organizzare allenamenti estivi a parziale carico delle società. Accanto al gruppo giovanile selezionato nascono i gruppi interregionali a pagamento, inizialmente molto eterogenei. Dai collegiali interregionali a suddivisione geografica - Nord, Centro e Sud - si passa a due macro gruppi interregionali composti strategicamente dalla Direzione Tecnica Nazionale; le regioni con un livello tecnico inferiore accanto a quelle più avanti, al fine di elevare il livello medio di competenze. Sia Cesena che Porto San Giorgio sono state e rimangono le sedi storiche di questo processo formativo addestrativo, rivelandosi perfettamente all'altezza dello scopo. Nell'estate 2006 nasce l'Educational Training Camp, un vero e proprio modello educativo, sulla base dell'esperienza fatta dal CR Lombardia nel 2004 (Gymcamp), quando venne introdotto il concetto di integrazione delle Sezioni, dei settori e delle figure professionali della ginnastica: giudice, dirigente e allenatore. Nel 2007 ecco il Federgymcamp, un campo nazio-

nale che ha voluto differenziarsi e non sostituirsi ai campus regionali estivi già operativi presso altri Comitati, sull'esempio della Lombardia. Viene descritto un preciso modello sportivo educativo agonistico, il coordinamento tecnico tra Maschile e Femminile è evidente, coinvolgendo tecnici di qualità. L'intervento a Cesena del Presidente Federale Riccardo Agabio rafforza nell'ambito dell'iniziativa la spinta di supporto alle regioni. Il Federgymcamp, insomma, svolge una decisa azione a favore dello scambio regionale e la presenza di Calabria e Basilicata, che per anni hanno sofferto un isolamento sportivo, lo testimonia. All'inizio del nuovo quadriennio, il Federgymcamp, malgrado qualcuno continui a chiamarlo così, si evolve in Centro Estivo Federale di formazione e aggiornamento. Il messaggio è chiaro, non una vacanza sportiva ma un vero e proprio momento di crescita agonistica nazionale. Da qui una serie di iniziative: nell'estate 2009 viene invitato a Cesena il tecnico russo Anton Stolyar a supporto dei collegiali GAM e GAF. Partono i corsi di aggiornamento tecnico per i giudici e cresce l'offerta formativa con esami a conclusione dell'iter previsto. L'abbinamento in un'unica sede e nel medesimo periodo di ginnasti e ginnaste risulta una scelta azzeccata dal punto di vista tecnico ma problematica per la gestione degli spazi. C'è massima attenzione al servizio e perciò vengo-

no somministrati questionari di gradimento al fine di migliorarlo. Nel 2010 viene potenziato in termini numerici lo staff tecnico GAF allieve (richiesta emersa dai sondaggi) mentre Fgi e Scuola dello Sport conducono una ricerca sull'allenamento proprio-cettivo, coinvolgendo per alcuni mesi tecnici e ginnaste in qualità di campione rappresentativo nazionale attendibile. Sempre nello stesso anno registriamo una larghissima partecipazione di quasi tutte le realtà regionali. Viene inserito nei CEF l'allenamento collegiale per le Junior e le Senior non coinvolte nelle squadre nazionali. La proposta, accolta con un discreto consenso, è gestita dall'esperto Riccardo Brillì con la collaborazione di Laura Montagnolo. L'intenzione di dare stimoli ad un gruppo di ginnaste che, pur non essendo di livello internazionale, rappresentano un patrimonio da preservare, sembra cogliere nel segno, riducendo il fenomeno degli abbandoni precoci. Il 2011 per la parte addestrativa è stato un anno di consolidamento; si sono potuti riscontrare miglioramenti in termini tecnici da parte soprattutto delle regioni che ne avevano più necessità. Cesena e Porto San Giorgio hanno fatto da banchi di prova per i moduli didattici secondo la nuova normativa oggi in vigore. L'offerta formativa è stata allargata al settore GPT, la partecipazione esigua e la proposta, anche se non recepita come ci aspettavamo, è stata valutata positivamente. L'aggiornamento tecnico per i giudici, seguito personalmente dai Referenti Nazionali di Giuria, GAM e GAF, si è rivelato utile e gradito. È stato, infine, riproposto il gruppo junior senior GAF che ancora fatica però a decollare.

UNO SGUARDO AL PRESENTE

I Centri Estivi Federali 2012 hanno riproposto, rafforzato e perfezionato ulteriormente la formula Atleta/Tecnico/Giudice "a confronto e non contrapposti". Ognuna delle tre categorie, per quanto di propria competenza, ha sfruttato il momento di crescita sotto la

guida di persone esperte. Giovanni Innocenti e Giorgio Colombo, ormai conduttori storici, hanno saputo portare a termine la lunga maratona estiva secondo copioni già collaudati. Nelle varie sedi di allenamento sono stati integrate fasi di approfondimento a tema particolarmente gradite (Master nazionali) alla formazione tecnica di 3° livello (MD11 – MD12), il tutto certificato a fine corso. I giudici, insieme agli allenatori e ai propri ginnasti, hanno posto il focus sulle "buone tecniche esecutive", con analisi comparate "dal vivo", utilizzando le strumentazioni multimediali messe a

disposizione. Riproposto, anche quest'anno, l'aggiornamento tecnico per la GPT che ha riscosso un maggior successo, malgrado la partecipazione limitata.

...E UNO SGUARDO AL FUTURO

Il percorso fatto e il presente così strutturato ci fanno ben sperare per il prossimo quadriennio (2013-2016). Forte dell'esperienza pluriennale accumulata, non mi resta, dunque, che suggerire, schematicamente, quale potrebbe essere l'evoluzione dei Centri Estivi Federali:

- Mantenere l'unitarietà del pro-

getto;

- Conservare, dove utili, le sinergie tra le Sezioni;
- Migliorare le azioni di marketing e visibilità (MTV);
- Apertura all'estero (invitare ogni anno in Italia una delegazione straniera integrandola nei nostri camp giovanili) sia come addestramento che formazione;
- Scambio tecnico estivo con Junior e Senior GAF e GAM, possibilmente in un Paese anglofono (abbinamento sport-studio della lingua);
- Stage invernali con la stessa filosofia.

FEMMINILE - RIMINI/CESENA (1 - 27 luglio)

Le ginnaste, metà selezionate dal test nazionale e metà dai DDT-TRR, si sono confrontate tra loro, insieme ai tecnici, in un ambiente sportivo perfettamente attrezzato e in un clima socializzante capace di stemperare la fatica degli allenamenti. I tecnici, guidati da uno staff ulteriormente potenziato, hanno raccolto conferme, smentite, consigli in merito al lavoro svolto nel corso dell'anno e a supporto di quanto andranno a realizzare nella stagione invernale. Il primo turno si è tenuto a Rimini dal 1 al 9 luglio con Tiziana Di Pilato, che ha fornito esempi concreti e particolarmente originali di preparazione artistica nel settore giovanile. Roberto Gemme, prezioso collaboratore sia nella parte operativa in palestra che in quella gestionale e logistica, ha saputo trasmettere contenuti e proposte con chiarezza e coerenza didattica. Andrea Ance-



schi, a disposizione del gruppo, è stato impiegato nelle parti di preparazione fisica e, soprattutto, a supporto delle parallele dove ha potuto mettere al servizio della Femminile la sua personale esperienza sulla sbarra. Dal 10 al 27 luglio il corso si è spostato a Cesena con Elena Konyukhova, garanzia assoluta di qualità, concentrata sulle parti di preparazione artistica e alla trave con un vero e proprio master particolarmente apprezzato dai corsisti. Silvia Pezzati, instancabile collaboratrice, ha saputo trasmettere contenuti e proposte unitamente alla passione e alla generosità che la contraddistinguono. Marica Giovannini, all'esordio nel Centro Estivo Federale, si è dedicata in particolar modo alla preparazione fisica approfondendo con diversi esempi l'organizzazione del lavoro a livello societario.

CORSO DI AGGIORNAMENTO TECNICO PER REFERENTI REGIONALI E GIUDICI GAF

di Gioconda Ragusa

Al consueto appuntamento di Cesena, dal 20 al 22 luglio, hanno preso parte, quest'anno, 17 giudici della Sezione Femminile (non solo Referenti Regionali di Giuria), in un clima di produttiva collaborazione sia nelle unità di lavoro in aula che in palestra. In aula, oltre all'analisi dei programmi e alla formulazione di proposte per il futuro, si è dato

spazio al confronto sulle problematiche presenti nelle diverse regioni e all'esame delle difficoltà incontrate nei vari campionati, in relazione sia al codice che alla composizione delle giurie. Non meno efficace è stata la discussione sull'annosa questione della formulazione del giudizio e della sua attendibilità. A tale riguardo, spunto interessante è stato fornito

da un progetto di ricerca applicata, realizzato in collaborazione tra l'UNIPA e la Fgi - Videodiagnosi e Live training: un nuovo bisogno formativo - e dalla riflessione sull'esito dell'indagine svolta dagli autori su un campione nazionale ed europeo di giudici della femminile, da cui emerge, tra le altre cose, una condivisa consapevolezza della necessità di una

formazione "tecnica" dei giudici stessi. Il lavoro in palestra è stato sviluppato su tre nuclei tematici fondamentali: l'acrobatica in generale, le parallele asimmetriche e il valore dell'artisticità. Giorgio Colombo e i suoi collaboratori hanno dedicato parte del proprio tempo sia a rispondere a domande specifiche, sia a confrontarsi con i giudici, in particolare in relazione alla questione del declassamento degli elementi. Al termine di una competizione, quel che conta è che la classifica, a prescindere dai punteggi emessi, evidenzia i valori effettivi delle ginnaste, nel più profondo rispetto per il lavoro svolto nelle società. Certo, nessuno può ritenersi assoluto detentore della verità, né i giudici né i tecnici, ma l'obiettivo deve essere quello di avvicinarsi il più possibile alla realtà. E in

fase di formazione diventa fondamentale intendersi, verificare, così come abbiamo fatto a Cesena, se, al di là delle penalità specifiche, tra giudici e tecnici ci sia unità di vedute sulla qualità delle varie esecuzioni di uno stesso elemento di difficoltà, realizzato da ginnaste diverse o dalla stessa ginnasta in momenti diversi. Il lavoro svolto ha dimostrato che il confronto sereno porta a risultati produttivi. Lo scambio di opinioni è stato sicuramente stimolante, così come si è rivelato interessante osservare anche l'evoluzione dell'atteggiamento delle ginnaste, all'inizio diviso tra una comprensibile diffidenza e un rispettoso

timore, poi sempre più reattivo ai suggerimenti e alle indicazioni. Dal punto di vista educativo l'esperienza ha rappresentato per loro un modello positivo: vedere tecnici e giudici operare in armonia e con spirito collaborativo significa capire l'importanza del mettere in discussione le proprie convinzioni e – magari – imparare che un punteggio non gradito non è necessariamente un punteggio "ingiusto".



Referenti regionali e Giudici GAF durante lo stage di Cesena

FEMMINILE - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (8 - 14 luglio)

di Riccardo Brilli

L'allenamento collegiale junior si è svolto dal 8 al 14 luglio a San Benedetto del Tronto con ottime individualità ed esecuzioni interessanti di elementi di valore. Il compito di migliorare l'esecuzione e l'apprendimento della tecnica delle ginnaste presenti, con il poco tempo a disposizione, non è mai cosa semplice e dipende da numerose condizioni esterne ed interne. Il corso sambenedettese si è tenuto in una palestra confortevole e ben attrezzata, ma come spesso accade, i tecnici si sono trovati ad affrontare situazioni logistiche non molto appropriate. Ne deriva purtroppo tutta una serie di piccoli errori che posso-

no comprometterne il risultato finale. Nonostante ciò l'attività svolta ha portato ad un miglioramento sostanziale della tecnica di base, alternando preparazioni propedeutiche con scomposizione del movimento ad esecuzioni globali della difficoltà. Cercando, inoltre, di far capire, nel rapporto con le ginnaste, come il processo di miglioramento di un elemento di difficoltà avviene in base ad un modello di tecnica ideale di base. Tutto ciò tenuto conto che i progressi nell'apprendimento si ottengono attraverso l'adattamento alle esigenze individuali e migliorando una serie di fattori



propedeutici alla prestazione. In un ambiente di confronto costruttivo ogni tecnico presente ha potuto così elaborare, dove necessario, una preparazione fisica speciale riferita al movimento tecnico specifico e adatta alle possibilità individuali della singola ginnasta.



La Referente Nazionale di giuria GAF Gioconda Raguso e la DTN Gpt Emiliana Polini insieme ad alcune colleghe e alle bambine del Centro Estivo Federale a San Benedetto del Tronto

CENTRI ESTIVI FEDERALI 2012 - CONSUNTIVO PARTECIPAZIONE GAF

ATTIVITÀ	ATTIVITÀ ADDESTRATIVE numero di partecipanti						ATTIVITÀ FORMATIVE per numero di certificazioni e partecipanti										
	REGIONI	SOCIETÀ	RIMINI/CESENA dal 1 al 27 luglio - ALLIEVE		SAN BENEDETTO DT 8/15 luglio - JUN/SEN		TOTALI		MODULI DIDATTICI	MASTER	REF REG GIULIA	AGGIORNAMENTO GIUDICI	GPT	ESAMI 3° LIVELLO	TOTALE certificazioni	TOTALE per numero di partecipanti	
			GINNASTE	TECNICI	GINNASTE	TECNICI	GINNASTE	TECNICI								TECNICI	GIUDICI
Abruzzo						0	0			1				1		1	
Basilicata						0	0							0		0	
Calabria						0	0							0		0	
Campania	2	2	2			2	2	2	3	1	1			7	2	2	
Del Bolzano	1	2	2			2	2			1				1		1	
Del Trento	2	4	2			4	2		2	1				3	2	1	
Emilia Romagna	4	13	5	1	1	14	6	9	21		4	7		41	18	4	
Friuli V. Giulia						0	0							0			
Lazio	6	6	5	7	1	13	6	14	9	1			3	27	15	1	
Liguria	3	9	3	2	1	11	4	1	1					2	1		
Lombardia	2	10	2			10	2	8	9	1				18	10	1	
Marche	1	4	1	3		7	1	1	1	1				3	1	1	
Molise						0	0							0			
Piemonte V. D'Aosta	6	17	7	2	1	19	8	5	6	1		1	13	7	1	1	
Puglia						0	0	1	3	1		1	1	7	4	1	
Sardegna	1	2	2			2	2	2	1					3	2		
Sicilia	2	3	1	2	1	5	2							0			
Toscana	3	4	4	2		6	4	1	1					2	1		
Umbria	2	6	2			6	2	6	1	1	1			9	5	2	
Veneto	2	4	2			4	2	3	6	1				10	5	1	
TOTALI	37	86	40	19	5	105	45	47	69	11	6	9	5	147	73	17	

CENTRI ESTIVI FEDERALI 2012
CONSUNTIVO PARTECIPAZIONE GAM

ATTIVITÀ	ATTIVITÀ ADDESTRATIVE numero di partecipanti			ATTIVITÀ FORMATIVE per numero di certificazioni				
	REGIONI	SOCIETÀ	PORTO SAN GIORGIO		MODULI DIDATTICI	MASTER	ESAMI	GPT
			GINNASTI	TECNICI				
Abruzzo	1	4	1		1			
Basilicata								
Calabria	1		2					
Campania	1	1		1	3			
Del Bolzano								
Del Trento								
Emilia Romagna	1	3	1	1	1			
Friuli V. Giulia	3	7	4	3	3	3		
Lazio	2	5	2	1	2			
Liguria	3	10	5	2	2			
Lombardia	3	4	2	2	2			
Marche	4	12	6	1	3			
Molise								
Piemonte V. D'Aosta	1	1	1		1			
Puglia	2	8	2		2		1	
Sardegna	2	3	4	1	2			
Sicilia								
Toscana	4	10	4	2	4			
Umbria	1	3	3		3			
Veneto	3	10	3	3	3			
TOTALI	32	80	41	17	32	3	1	

CORSO DI AGGIORNAMENTO
TECNICO GPT

di Emiliana Polini

Dallo scorso anno le porte dei CEF sono state aperte agli istruttori della sezione GpT per un aggiornamento tecnico. Nel 2011, purtroppo, la cosa non ebbe fortuna, forse perché poco pubblicizzata o forse a causa delle vicissitudini che hanno interessato la Sezione; quest'anno, invece, anche se con un esiguo numero di tecnici, l'aggiornamento è andato in porto, almeno per la sezione Femminile. Gli interessati hanno avuto modo, nei vari periodi in cui sono stati effettuati gli allenamenti, di confrontarsi con i tecnici della Sezione olimpica e gli allenatori responsabili sulle modalità di allenamento e sulle problematiche tecniche più vicine alla loro realtà. Tale scelta è scaturita, giustamente, dalla necessità di dare unicità alle tematiche relative alla tecnica degli elementi sui diversi attrezzi, per evitare interpretazioni soggettive. Il fatto poi che nell'ultimo periodo ci sia stato anche l'incontro con i RRGGRRF ha fatto sì che il confronto andasse anche sui criteri di valutazione. Al termine dell'aggiornamento è stato consegnato ai corsisti l'attestato con i crediti validi per la formazione all'interno dei quadri tecnici federali.



MASCHILE - PORTO SAN GIORGIO (8 - 29 luglio)

di Giovanni Innocenti

I CEF Gam cambiano look. Si chiama "EpiPrometeo" il nuovo progetto federale che ambirà a rinquadrare il gruppo dei "giovani e giovanissimi", afferenti al "Settore Nazionale Giovanile" dell'Artistica Maschile. Volendone fare una parafrasi, "EpiPrometeo" ci riporterebbe alla mitologia greca e, nel caso nostro, potrebbe essere così traslabile: "l'eco del passato che sosterrà il futuro", ossia finalmente in grado di fornire le prime risposte ai diversi quesiti derivanti da alcuni errori finora commessi. I Centri Estivi della Sezione Maschile quest'anno, come sempre, si sono sviluppati nel mese di luglio in tre cicli successivi di 8 giorni cadauno. Tanto per evidenziarne la mole riporto la seguente sinossi: 80 ginnasti (fra atleti avviati, reclutati ed indirizzati), 54 tecnici allenatori, 24 tecnici corsisti, 16 giudici e 8 studenti, tirocinanti in Scienze Motorie (1° e 2° livello), per un totale di ben 15 Comitati Regionali e 43 Società partecipanti. L'impianto settimanale dei campus è stato realizzato con un dispositivo suddiviso in tre sessioni organizzate fra loro in modo interattivo: allenamenti e conferenze tecniche in palestra, formazione ed approfondimenti in aula e focus analitici itineranti. Nel corso degli allenamenti sono state mostrate, spiegate ed esperite in loco nuove metodologie d'allenamento concernenti i moderni parametri applicati specificatamente alla ginnastica. In particolar modo hanno riguardato la programmazione della "Preparazione fisica", scompaginando gli attuali

schemi d'implemento rapporto forza/potenza, ampliamento proporzionale resistenza/resilienza, adeguamento condizionale velocità/rapidità come anche le convinzioni, ormai alquanto vintage, in merito alla flessibilità. In parallelo abbiamo perscrutato taluni metodi didattici tipici della metodologia dell'insegnamento e rispondenti alle particolarità tecniche, di base e fondamento, della nostra disciplina. Tutto ciò contemporaneamente aderente tanto al prototipo ideale di "Weekly plan", quanto e soprattutto all'analisi adattativa in termini di "Seduta allenante". Un'ulteriore novità il test multifunzionale, di verifica e valutazione, tramite il quale cominciare a creare i cosiddetti "Group age" di settore. Le attività didattiche, mutuando il modello UEG, si sono innestate durante quelle addestrative così da permetterne la fruibilità a tutti i partecipanti ai CEF (corsisti e non). La formazione ed aggiornamento, rispettando rigorosamente il nuovo regolamento in materia di "Quadri Tecnici Nazionali", ha seguito il metodo deduttivo sviluppato nel corso di contest improntati su conferenze tecniche ampliate da focus monotematici. Ciascuna unità d'apprendimento traeva origine dall'inquadramento di uno o più problem-solving di campo che, una volta identificata la "causa" precipua, ne evidenziava l'immanente intervento didattico, giustapposto a precisi approfondimenti operativi. La strategia procedurale veniva successivamente subordinata alle ultime

evidenze di ricerca scientifica, sinora effettuata sulla Ginnastica Artistica, determinando di riflesso un'ipotesi di riprogrammazione per migliorarne "l'effetto target". I Master Nazionali, invece, sono stati tre ed hanno interessato i seguenti temi: "le tecniche di assistenza nella ginnastica artistica maschile"; "la preparazione acrobatica in età giovanile" e "il sistema laccetti/elastici nelle attività propedeutica, di base e fondamento". Il workshop per i giudici è stato, inoltre, protagonista di un momento in cui è avvenuta finalmente la condivisione, a mio avviso, del principale gap fra corpo giudicante e tecnici di ogni ordine e grado, ossia "l'errore tecnico: quando, come e perché penalizzarlo". Un dibattito che ha trovato un punto di convergenza nella digressione del "data handling" emerso da uno studio, fatto due anni orsono, sulla video diagnostica, in collaborazione fra la FGI e l'Università di Pavia. Non potevano, concludendo, mancare momenti ricreativi, di tempo libero e attività ludiche sul mare, per i quali mi sento in dovere, quest'anno più che mai, di ringraziare calorosamente l'intero staff dell'Hotel Garden di Porto San Giorgio; sempre disponibile nel fornirci l'offerta adeguata alle nostre molteplici e variopinte domande estemporanee. Vorrei anche formulare un ringraziamento particolare al mio staff operativo, vale a dire alla coreografa Laura Montagnolo e tutti i tecnici accorsi in massa nei tre periodi.



Una fase di allenamento maschile a Porto San Giorgio

Artistica - Trampolino



CORSO DI AGGIORNAMENTO TECNICO PER REFERENTI REGIONALI E GIUDICI GAM

di Fulvio Traverso

Il corso di aggiornamento per Referenti Regionali di Giuria e Giudici della sezione Maschile è andato in scena dal 12 al 14 luglio, a Porto San Giorgio, nell'ambito delle attività dei Centri Estivi Federali. Vi hanno partecipato 11 rappresentanti regionali e altri 5 giudici provenienti da 4 diverse regioni. Scopo principale dello stage: informare il corpo giudicante sugli indirizzi della FIG verso il nuovo quadriennio olimpico; uniformare i criteri di giudizio relativi alla interpretazione della corretta tecnica di esecuzione

dei principali elementi di base a tutti gli attrezzi. I contenuti delle lezioni saranno riportati dai Referenti Regionali a tutti i giudici che operano in campo locale e nazionale, per far conoscere a questi gli aspetti tecnici utili allo sviluppo della Ginnastica di alto livello. Il Giudice deve saper focalizzare l'attenzione sulla tecnica di esecuzione degli elementi, individuare errori rilevanti di impostazione e non penalizzare solo gli errori di esecuzione e di tenuta del corpo. Tutto ciò in funzione di una crescita tecnica dei ginnasti

e di un costante aggiornamento dei giudici che devono essere "specialisti della Ginnastica Contemporanea in grado di comprendere l'intenzione, la ragione, l'interpretazione e l'applicazione di ogni regola", come recita il C.d.P. all'art. 6.1. c. All'apertura del corso, graditissima la presenza del Direttore Tecnico Nazionale, il prof. Fulvio Vailati, che ha colto l'occasione per illustrare il calendario agonistico del prossimo anno con le relative modifiche ai programmi tecnici.



AIMONI - ORMEA

di Ezio Meda

L'allenamento collegiale nazionale estivo giovanile del Settore Trampolino Elastico si è svolto regolarmente in base ai programmi concordati con il DTN, Prof. Fulvio Vailati, relativi anche ai Gym Camp ed ai Corsi di Formazione per i Tecnici, tenuti nella stessa sede e protratti poi sino al 22 luglio. Dal 1° luglio, invece, si sono presentati all'allenamento i seguenti ginnasti regolarmente convocati: Antonino Parisi (Diavoli Rossi di Marsala), Davide Pascucci (Fondazione Bentegodi di Verona), Claudia Manicone, Chiara Finozzi, Martina e Margherita Murgo della Milano 2000, ai quali si sono poi aggiunti a loro spese

e fino al 7 luglio Arianna Capitani, Samuele Patisso e Zoe Chierichetti (Milano 2000) con i tecnici Antonino Colicchia di Marsala, Angelica Stella di Sanremo, Marco Cinquegrani e Sabrina Saresin di Milano. In seguito dall'8 sino al 15 dello stesso mese hanno partecipato all'allenamento i ginnasti della Riviera dei Fiori: Damiano Giunta, Mirko Donsanto, Cristian Zambellini, Gianluca De Andreis, Natalia Cosenza, Alice Nocerini, Andrè Strà, Giulia Bellone, Giulia De Grossi, opportunamente suddivisi in gruppi di lavoro. Dal 14 al 21 luglio, infine, per i meriti acquisiti nell'allenamento precedente, sono stati confermati

i tecnici Colicchia e Saresin che hanno portato avanti il collegiale con i ginnasti Parisi, Manicone, Finozzi e le due Murgo. Questo periodo piemontese ha confermato la possibilità di potere aumentare, con profitto, i carichi di lavoro proponibili anche per i giovani. In occasione dei fine settimana previsti, tra l'altro, si sono tenuti regolarmente e con esito positivo anche i Corsi di Formazione per Marco Cinquegrani di Milano, Damiano Giunta di Arma di Taggia, Mirko Donsanto, Angelica Stella e Cristian Zambellini di Sanremo.



I ragazzi del Trampolino Elastico in raduno ad Emoni Ormea

Dai GYMCAMP alla SQUADRA NAZIONALE

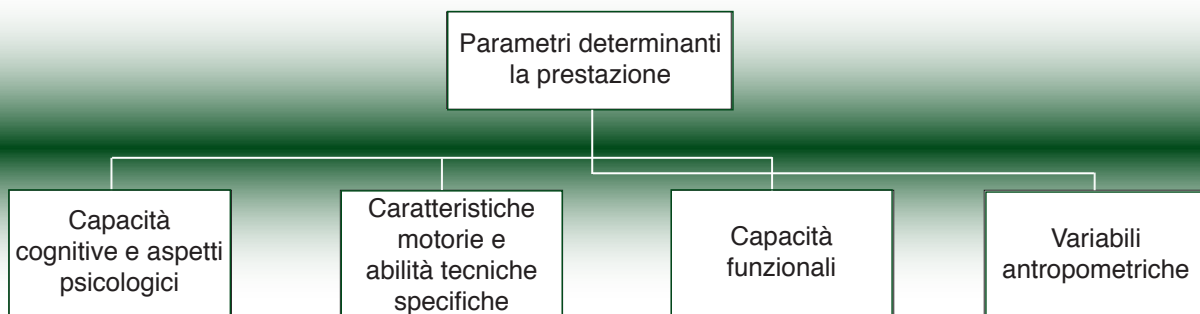


di Marina Piazza

Quello che si sta chiudendo è stato un quadriennio esaltante, ricco di successi e di medaglie della Squadra Nazionale. "Questa squadra", il gruppo di Emanuela Maccarani, ma anche la nostra squadra e di tutti coloro che l'hanno seguita e sostenuta fino al bronzo olimpico di Londra. Le Farfalle iridate hanno reso famosa e popolare la Ginnastica Ritmica trasformandola da cenerentola azzurra a principessa. Ma è stato un quadriennio soddisfacente anche a livello individuale, sia per la qualificazione olimpica di Julieta Cantaluppi, sia per i risultati di tutto rispetto ottenuti dalle altre, Junior e Senior. E tutto ciò parte da lontano, da un lavoro e da un investimento fatto a livello giovanile che ora-

mai si rinnova dopo ogni ciclo olimpico da quasi un decennio, sempre in funzione delle Olimpiadi successive. Nasce da un progetto di ricerca di talenti attuato con uno screening giovanile su scala nazionale per garantire un ricambio senza soluzione di continuità, a livello individuale e di squadra: i cosiddetti Test Nazionali. E si concretizza nell'attività estiva addestrativa per le diverse fasce d'età, base di una futura e valida performance agonistica. L'obiettivo fondamentale, e cioè l'individuazione e lo sviluppo del talento sportivo, presuppone, infatti, un percorso continuo che inizia dall'avviamento alla disciplina per passare alla specializzazione e arrivare al risultato vincente attraverso una maturazione

tecnica assistita e monitorata di continuo. Tutte le parti interessate (l'atleta, la famiglia, il tecnico, la società) sono coinvolte in questo cammino, che inizia a livello societario per confluire in quello regionale e interregionale. I Test nazionali sono un momento significativo del suddetto percorso, rivestendo una doppia valenza: da un lato costituiscono un momento di verifica del lavoro svolto in Società e in Regione, dall'altra sono la valutazione delle potenzialità delle ginnaste avviate all'alta specializzazione. Per la FGI e per la Sezione GR è il momento della scelta tecnica oculata, della individuazione della ginnasta con le caratteristiche tecniche e psicofisiche qui sotto sintetizzate.



Così nel corso di tutto il quadriennio e quindi anche nel 2012 sono state effettuate le valutazioni nazionali su 120 ginnaste (un numero limitato a un massimo di 10 per ogni CR) per la formazione dei gruppi "C" e "B" estivi che, alla fine, hanno coinvolto 57 atlete uscite da questa classifica. A questi vanno aggiunti i tre gruppi di Gym camp interregionali per sole Allieve con

ulteriori 60 ginnaste, direttamente segnalate dalle DDTTRR. La base della piramide addestrativa e formativa aveva poi al suo vertice le individualiste Team Italia (8 atlete in attività internazionale e in allenamento estivo a Pesaro), nonché la squadra nazionale con la rosa completa delle 10 "Farfalle". Quindi un totale di 200 ginnaste visionate e 136 in attività addestrativa in rappresentanza

di ogni Comitato Regionale (vedi tab.1 e 2), che confermano un trend numerico costante nel quadriennio, anzi in leggera crescita. I gruppi interregionali CEF, dal 1 al 7 luglio, si sono dati appuntamento a Terranuova Bracciolini (AR), Udine e Alberobello (BA). Le ultime due sedi, diverse rispetto al passato, mentre Terranuova è ormai luogo abituale e consolidato per l'efficienza logistica e l'ac-

TERRANUOVA



La Responsabile Luciana De Corso con Pamela Barberini e Yulia Shumeykina
Ginnaste:

Ylenia Bellacci (Iris Firenze), Agata Banella (Terranuova), Milena Baldassarre e Lucia Bellavista (Gymnica '96), Alessia Targetti (Arcobaleno Prato), Lavinia Muccini e Caterina Bonfini (Sport Life), Marta Martella (Ginnica Marino), Elisa Bigoli (Aurora Pesaro), Giulia Belli (Stella Azzurra), Talisa Toretto (Ginn. Fabriano), Laura Specchiulli (Pontevicchio), Sophie Thiam (Stella Azzurra), Gaia Antogiovanni e Chiarda De Lucia (Latina Ginn.) M.Rosa Trincossi (Endas Cervia), Federica Becciolini (Il Gabbiano), Giada Gudagnino (Ritmica Romana), Eleonora Ruiu (Gymons Piri), Chiara De Simone (Ginnica 3).



UDINE

La Responsabile Alena Shleiko con Letizia Barzacca e Magda Pigano
Ginnaste:

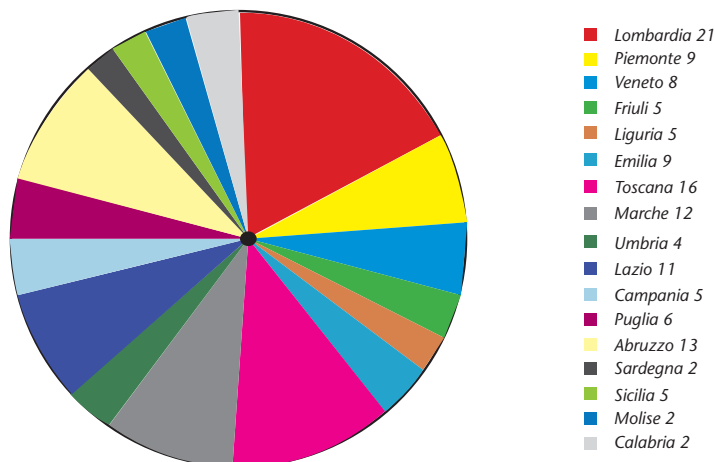
Aurora Mendozzi e Eleonora Ressa (Eurogymnica), Letizia D'Arengo (Ritmica Piemonte), Elena Pizzato (Pietro Micca), Caterina Allovio (Valentia), Nicole Piredda e Sara Costanzo (Nervianese), Chiara Carabelli e Rebecca Amico (Virtus Gallarate), Camilla Busetto (Pro Patria Bustese), Giorgia Parma e Matilde Grandesso (VIs Favaro), Chiara Rosso e Berenice Zabeo (Ardor Padova), Marianna Mosetti e Anna Del Conte (Libertas Trieste), Sofia Francovicchio (Artemide Udine), Greta Bertoni (Cames), Nicole Leverone (Riboli), Salomè Pontanari (Ginnastica Ligure).

cogliente ospitalità. In Piemonte erano presenti 20 ginnaste, agli ordini della Responsabile Lena Sleiko e delle tecniche Letizia Barzacca e Magda Pigano. Oltre alle atlete locali c'erano esponenti di altre regioni - Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto - segnalate dalle DDTTRR, come per gli altri collegiali. Il gruppo toscano, coordinato da Luciana De Corso con Pamela Barberini e Yulia Shu-

meykina, era composto dalle ginnaste del luogo e dalle colleghe provenienti da Emilia Romagna, Marche e Lazio. In Puglia, infine, Daniela Rinaldi, coadiuvata da Sonia Patella e Giusy Ancona, ha diretto le ragazze del tacco d'Italia, di Sicilia, Campania, Abruzzo e Molise. L'egregia sistemazione - tanto in albergo quanto in palestra - con l'assistenza costante degli staff organizzativi, hanno

facilitato lo svolgimento dei raduni, monitorati dalla DTN, costantemente supportata da Laura Lazzaroni. Si è trattato di un periodo intenso di lavoro, nel quale si sono alternati allenamenti e momenti ludico-ricreativi, al fine di creare una esperienza non solo di crescita tecnica ma anche umana e sociale. L'attività addestrativa si è poi spostata su Spoleto con i "Gruppi C", programmati dal 15 al 22 luglio (Allieve) e dal 22 al 29 dello stesso mese (Juniores). 20 le ginnaste convocate per ciascuno dei due raggruppamenti e provenienti dalle diverse regioni italiane sulla base della classifica dei Test Nazionali. L'attività dei "Gruppi C" è stata possibile grazie alla competenza ed esperienza degli staff preposti - affiancati egregiamente, per quanto concerne gli aspetti logistico-organizzativi, dalla società La Fenice - ed alla assidua presenza del consigliere Roberto Settimi. Il gruppo Allieve è stato guidato da Laura Scavazzini, ormai esperta nella gestione di questa attività, con la valida collaborazione di Tatiana Bachlaeva,

Grafico Presenze attività addestrativa estiva 2012 per Regioni



La Responsabile Daniela Rinaldi con Sonia Patella e Giusy Ancona

Ginnaste:

Siria Iurino, Federica Pettinelli e Sofia Capone (Armonia D'Abruzzo), Petra Iezzi e Carla D'Angelo (Fitness Time), Corinda Caputo e Paola Manzulli (Guinness Taranto), Sara Del Sole e Anna Paola Cantatore (Iris Giovinazzo), Virginia Vantaggiato (Delfino Lecce), Elisa Glielmi (Poseidon Salerno), Valeria Milione (Juvenilia Anagni), Ginevra Pietanza, Ludovica Moncada e Giulia Scariolo (Athena Siracusa), Roberta Tantillo (Azzurra Palermo), Benedetta Lula (Futurgymnica Termoli), Marzia Salvatore (Bovianum), Silvia Canino e Alice Manfredi (Kines Catanzaro).



ALBEROBELLO

Letizia Rossi e Ludmilla Volkova, la coreografa che ha seguito anche il gruppo Junior. Il collegiale è poi proseguito con le ginnaste juniores, sotto la guida di Irene Leti, affiancata dalle tecniche De Corso e da Julia Baitcheva, ex campionessa bulgara che ha raccolto apprezzamenti entusiastici. Entrambi i gruppi si sono caratterizzati per un'unità d'intenti finalizzata allo sviluppo non solo delle linee guida per la preparazione fisica e tecnica, ma anche della capacità creativa e dell'espressività corporea delle ginnaste, in modo da rendere il più possibile personale il movimento del proprio corpo con e senza attrezzo. Il micro ciclo si è svolto in base al programma concordato con tutti

i centri estivi giovanili: due sedute di allenamento giornaliere, al mattino dalle 9.00 alle 12.30 e al pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30. Le 20 ginnaste, sia degli interregionali sia dei due concentramenti di Spoleto, divise in due gruppi (A e B) da 10, hanno svolto lo stesso programma di lavoro ma in scansione temporale differente nell'arco della giornata (es. gruppo A sbarra al mattino, gruppo B al pomeriggio) per permettere un maggior controllo in linea con il nuovo Codice di Punteggio. La parte dedicata agli attrezzi ha avuto come traguardo il potenziamento e l'incremento della tecnica di base e della maestria sui cinque attrezzi, coordinati con sequenze di passi ritmici,

elementi di rotazione del corpo e difficoltà come da CdP. il collegiale si è chiuso con una valutazione finale. I giudizi compilati dalle stesse responsabili degli allenamenti sono passati, come di consueto, tramite i rispettivi CCRR. Nella medesima sede, nell'arco della seconda settimana, l'attività addestrativa si è arricchita della l'attività di Formazione per le allenatrici che desideravano approfondire le proprie competenze o acquisire una qualifica tecnica. Presenti 36 tecniche agli ordini della prof.ssa Alessandra Di Cagno, che si è occupata della parte specialistica in palestra e in hotel, e dal prof. Luca Zanforlini, formatore nazionale della FGI, che ha condotto le lezioni della parte



SPOLETO - ALLIEVE

La Responsabile Laura Scavazzini con Tatiana Bachlaeva, Letizia Rossi e la coreografa Ludmilla Volkova

Ginnaste:

Sofia Bevilacqua (Arurora Pesaro), Valeria Pysmenna (Armonia D'Abruzzo), Daniela Mogurean (Vis Favaro), Allegra Camilloni (Aurora Fano), Sophia Nocentini (Ginn. Terranuova), Letizia Alberti (Pietro Micca Biella), Anna Basta (Pontevicchio Bologna), Chiara Serino (Vistua Gallarate), Annalisa Senesi (Arbostella Salerno), Virginia Saméz (Libertas Trieste), Francesca Mayer (S. Giorgio 79), Mixelankhela Mullisi e Chiara Manasia (Valentia), Agnese Duranti (La Fenice), Francesca Ferrari (Pavese), Egizia Bergesio (Motto Viareggio), Valeria Pomponi (Lazio Flaminio), Lara Elisa Paolini (Sport Life Club), Giulia Simi (Etoile), Berenice Attardi (Poseidon).



SPOLETO - JUNIOR

La Responsabile Irene Leti con Lucianda De Corso, Julia Baitcheva e la coreografa Ludmilla Volkova

Ginnaste:

Francesca Targetti (Arcobaleno Prato), Maria Vilucchi (Petrarca), Beatrice Tornatore (Ardor), Martina Santandrea (Putinati), Denise Peracca (Kinesis), Alice Crippa e Ilaria Cammarata (Pavese), Elisa Todini (Polimnia), Camilla Medici (Ritmica 2000), Lavinia Moraldi (Iris), Arianna Solfino (Poseidon), Carlotta Violante (Ligure), Ruxandra Martina (Thiche), Elena Varallo (Moderna), Sofia Barbetta (Olimpia 2000), Francesca Sodano (Eurogymnica), Martina Galli (Putinati), Giulia Muscolino (Ginnica 96), Chiara Mecatti (Ritmica 2000), Alice Betti (La Fenice).

FANO - GRUPPO B



FANO - GRUPPO B

La Responsabile Elena Aliprandi con Laura Zacchilli, Luciana De Corso, Lena Sleiko e la coreografa Veronica Rikelmy

Ginnaste:

Carmen Crescenzi e Valentina Savastio (Armonia), Greta Merlo (Gallarate), Sofia Lodi (Brixia), Emilia Zabeo (Ardor), Martina Centofanti (Polimnia), Arianna Malvasi, Cecilia Re (Valentia), Ginevra Parrini (Etruria), Giulia Cantoni e Camilla Rivolta (San Giorgio), Letizia Cicconcelli (Fabriano), Francesca Medoro (Armonia), Stefania Bigi (Terranuova), Alexandra Argiugiuculese (Udinese 2001), Federica Catali (Polimnia), Cecilia Merigiola (Cerreto D'Esi)



PESARO

La Responsabile Germana Germani con Marisa Verotta, Sara Colombo, Elena Aliprandi, Chiara Marelli, Letizia Rossi e la coreografa Marisa Verotta.

Ginnaste:

Federica Febbo, Alessia Russo e Chiara Di Battista (Armonia), Veronica Berolini, Giulia Pala e Giulia Di Luca (San Giorgio 79), Alessia Marchetto (Virtus), Valeria Schiavi (Aurora Fano)

generale. Dal 15 luglio, infine, a Fano hanno preso il via i collegiali

portato avanti da questa Direzione Tecnica Nazionale uno

studio strutturato per valutare il progetto di ricerca e promozione del talento, verificando quante delle ginnaste selezionate negli ultimi due quadrienni abbiano poi effettivamente confermato le aspettative. I risultati saranno presto pubblicati, ma basta solo sfogliare le classiche degli ultimi test per trovare un riscontro davvero positivo. E veniamo alle "big". Le individualiste seniores, coordinate da Germana Germani, con la partecipazione delle allenatrici societarie delle ginnaste convocate - Marisa Verotta e Sara Colombo, Letizia Rossi, Elena Aliprandi e Chiara Marelli - e della coreografa Francesca Frassinelli, si sono allenate dal 5 al 30 luglio in quel di Pesaro, con la supervisione operata di Paola Porfiri. Nella Città di Rossini sono state poste le basi di un indirizzo tecnico allineato alle richieste del Codice dei



Le Farfalle, bronzo ai Giochi Olimpici di Londra indossano la maglietta di Terre des Hommes a sostegno della Campagna "InDifesa"

Punteggi del nuovo quadriennio, di cui erano già state rese note le novità fondamentali. La Squadra Nazionale Seniores ha ultimato la preparazione olimpica, nella fucina di Follonica, sotto la sapiente guida di Emanuela Maccarani e delle inseparabili Valentina Rovetta, Francesca Pasinetti e Klarita Kodra. Dalla metà di giugno, nella sede messa a disposizione dalla Follonica Sport, le campionesse del mondo si sono allenate fino al 4 agosto, giorno della partenza per Londra, sostenendo anche un incontro internazionale preolimpico al PalaGolfo contro la Germania. Il dopo è già Storia! È mio dovere, dunque, ringraziare tutte le componenti che, ciascuna nel proprio ruolo, hanno contribuito alla riuscita dei Centri Estivi Federali 2012: le tecniche degli staff federali, gli organizzatori logistici delle diverse sedi, le società che hanno risposto positivamente all'attività proposta e, non ultime, tutte le ginnaste, entusiaste e desiderose di apprendere.

Presenze addestrativa estiva 2012 per gruppi di allenamento e per Regioni

REGIONE	gruppi Gym Camp INTERR E e gruppi C	gruppi B giovanili	Gruppo A nazionale / Squadra nazionale		TOTALI
			A. 2012	SN. 2012	
	2012	2012			2012
Piemonte V.D.A	8	1			9
Lombardia	10	5	4	2	21
Veneto	6	1		1	8
Friuli V.G.	4	1			5
Liguria	5	0			5
Emilia R.	9	0			9
Toscana	12	2		2	16
Marche	8	2	1	1	12
Umbria	3	0		1	4
Lazio	7	2		2	11
Campania	5	0			5
Puglia	6	0			6
Abruzzo	6	3	3	1	13
Sardegna	3	0			3
Sicilia	5	0			5
Molise	2	0			2
Calabria	2	0			2
Trento /BZ	0	0			0
TOTALE	101	17	8	10	136

....Give voice to your passion

PASTORELLI®



FIG OFFICIAL PARTNER

Specialisti in attrezzi, accessori e gadgets
per la ginnastica ritmica

www.pastorellisport.com

PESARO
GINNASTICA IN FESTA

(foto P. Natalicchio)

LA FESTA SI RINNOVA!

di **Emiliana Polini**

Una grande attesa ha preceduto l'edizione 2012 di "Ginnastica in Festa". Una grande attesa dovuta a diversi fattori: in primo luogo era la prima senza la nostra Elisabetta Mastrostefano. È vero, anche lo scorso anno non era presente, ma aveva preparato tutto il lavoro che precede l'evento, passato poi come testimone nelle mani dello staff che l'ha sempre coadiuvata, e poi l'elevatissimo numero dei partecipanti, più gare, più premiazioni, l'assegnazione di un Trofeo in ogni periodo e chi più ne ha più ne metta! Anche se il format di "Ginnastica in Festa" è cosa ormai sperimentata nel tempo e ben roduta, tutte queste novità hanno fatto sì che il programma della manifestazione risultasse molto più corposo rispetto a quello degli scorsi anni e soprattutto l'ingente aumento dei partecipanti faceva intuire, già molte settimane prima, che sarebbe stata un'impresa non facile. L'impegno sinergico tra la Direzione Tecnica Nazionale GpT, il RNUG Andrea Costarelli per la gestione della segreteria organizzativa, il collaboratore per la sezione GpT Pietro

Natalicchio per l'organizzazione della giuria, il responsabile per i campi gara e le attrezzature Giovanni Marsella con il suo staff ed il Presidente del C.O. PesaroGym Marco Cadeddu - a cui si è aggiunto, poi, l'intervento sui cam-

per le iscrizioni che si è rivelato un'ottima soluzione ed ha retto all'enorme mole di presenze; è stato così possibile avere la pubblicazione degli ordini di lavoro in anticipo rispetto alle passate edizioni nonché verificare immediatamente eventuali anomalie nelle iscrizioni. La perfetta previsione degli orari di gara (sistema in effetti già perfettamente funzionante, creato sulla base delle esperienze del passato) ha permesso che le varie attività non subissero ritardi (anzi, nella maggior parte dei casi ci si è trovati con una mezz'ora di anticipo rispetto al termine previsto) e che gli ordini di lavoro (organizzati su 10 campi in contemporanea) s'incastassero gli uni con gli altri, dando modo alle società impegnate in più gare di spostarsi da un campo all'altro tempestivamente. A causa dell'aumento del numero delle attività con l'inserimento di una prima fase di qualificazione ed una successiva di finale nelle gare individuali dei Tornei di 1°, 2° e 3° livello, sono stati allestiti più campi gara; dagli 8 del 2011 siamo passati, appunto, ai 10 di quest'anno, superando totalmente il problema che si era verificato fino al 2011 e cioè quel-



Emiliana Polini e la famiglia di Elisabetta consegnano il Premio Mastrostefano (foto P. Natalicchio)

pi dei direttori di gara, dei presidenti di giuria, dei giudici, dei volontari e di tutti gli addetti ai lavori - ha permesso che si prendessero in esame tutti i dettagli per la buona riuscita dell'evento. Per la prima volta è stato utilizzato il programma gare federale



Il Presidente Agabio insieme ad alcuni ragazzi della rappresentativa sarda (foto D. Ciaralli)



lo della scarsa altezza dei campi gara del padiglione B per l'utilizzo di piccoli attrezzi. Ma nonostante lo studio dettagliato di tutte le singole parti della Festa, come ogni diretta che si rispetti, non è mancato l'imprevisto! Mercoledì 27 giugno, durante la competizione del Torneo 3° livello maschile sono andate fuori uso ben due parallele pari, una nel campo prove e l'altra sul campo gara, costringendo i ginnasti a gareggiare e provare sull'unica parallela rimasta disponibile. Immediato è stato l'intervento del personale preposto che ha cercato di ripristinare al meglio l'uso degli attrezzi, senza riuscire, però, ad evitare il conseguente ritardo nel programma. Grazie, però, all'intervento del Presidente del C.O. tutti i partecipanti sono potuti rientrare agevolmente ai propri alloggi con le navette messe a disposizione dall'organizzazione. Altra impor-

tante novità è stato l'inserimento delle fasce di merito all'interno dei Tornei di 1°, 2° e 3° livello con il relativo aumento delle classifiche da stilare. Una scelta



(foto Flash and Print)

questa voluta per cercare di dare soddisfazione anche ai ginnasti che non riescono a raggiungere i primi posti in classifica. L'idea ha raccolto giudizi contrastanti: in molti ne sono stati entusiasti,

altri l'hanno valutata poco stimolante per quei ginnasti che, pur rientrando nella fascia oro, non riuscivano ad avere la giusta gratificazione. Come ogni innovazione c'è bisogno del riscontro sul campo. La formula va sicuramente rivista creando, magari, fasce di merito solo se la gara supera un certo numero di partecipanti, senza suddividerle in maniera omogenea bensì creando una fascia oro più ristretta e con una quantità di ginnasti premiati maggiore rispetto a quella argento e bronzo. La presenza delle fasce di merito ha determinato anche l'aumento delle premiazioni, creando momenti di grande festa nelle zone riservate alla consegna delle coppe (estese dall'Agorà anche su alcuni campi gara), però giudicati da alcuni un po' lunghi. Coinvolgente e tenerissima è stata la premiazione delle 46 squadre partecipanti al Trofeo Giovani (atleti tra i 5 e gli 8 anni) e delle 8 rappresentative del Gymgiocando (dai 3 ai 5 anni), attività non competitive e quindi non soggette a classifica. Tutti i piccoli ginnasti sono stati invitati a salire sul palco per la consegna del riconoscimento per la gioia dei tecnici e dei genitori. Abbinato al Trofeo Giovani da quest'anno è stato istituito dalla FGI il "Trofeo Giorgio Garufi", in memoria del "papà" della Ginnastica per Tutti, o meglio della Ginnastica Gene-



Ezio Meda impegnato nelle premiazioni del trampolino elastico a Pesaro (foto D. Ciaralli)



(foto Flash and Print)

rale come lui amava definirla. Il premio è stato abbinato ai percorsi motori della categoria giovani, a significare come sia questa l'attività che meglio si addice ai ginnasti in tenera età ed a sottolineare l'alta valenza educativa e formativa dei percorsi motori. L'ambito premio è andato alla società friulana dell'ASD Artistica Brugnera. La gioia più grande è stata però quella di vedere finalmente numerosa la partecipazione alla Gymnaestrada, intitolata "Trofeo Elisabetta Mastrostefano". Negli ultimi anni l'attività più rappresentativa della GpT aveva perso spessore, nel 2012, invece, ha ritrovato il suo originario vigore con un incremento di quasi il triplo delle adesioni. Certo l'atmosfera carica di emozione che si respirava nel campo D era fortissima, così come durante il Galà vinto dall'ASD Etruria di Prato. La consegna della Coppa ai figli

della cara Elisabetta ha rappresentato di sicuro l'acme magico di questa edizione. Stessa carica emotiva durante l'assegnazione del "Il Trofeo Gambirasio" alla società lombarda Arteritmica Parabiago e alla presenza di mamma

Giovani e Ragazzi, Gymgiocando, Gymteam, Tornei 1°-2°-3° livello, Serie D M-F-R, Gymnaestrada, Età dell'Oro Cup e Percorso Vita) anche il Campionato "Challenger - Fit/Step - Maa Hip Hop" di Ginnastica Aerobica, già presente

il giugno scorso, il "Campionato Nazionale Open" ed "Torneo GpT" per la sezione Trampolino Elastico che si sono affacciati per la prima volta all'interno della nostra manifestazione. La forte sinergia esistente all'interno del gruppo di lavoro è stato un punto di forza. Non nascondo la mia grande pre-



La DTN Polini Polini durante le premiazioni di Pesaro (foto Flash and Print)

Maura e del resto della famiglia di Yara. Dal punto di vista tecnico si è evidenziata una crescita qualitativa sia degli istruttori sia dei ginnasti. Ad affiancare le attività che ormai riempiono il contenitore di "Ginnastica in Festa" (ossia Coppa Italia, Sincrogym, Trofeo

occupazione della vigilia, ma ero altresì fiduciosa che sarebbe andato tutto bene. Chi ci ha guardato da lassù sarà sicuramente orgoglioso di un Team proteso sempre al massimo sforzo con il sorriso sulle labbra e la massima disponibilità verso tutti.



Cesare Ravaldi in occasione della mostra filatelica allestita durante la Ginnastica in Festa (foto D. Ciaralli)



Lo stand della Associazione italiana per la donazione di organi (foto Flash and Print)



(foto Flash and Print)

PESARO 2012: MAGIC DESTINATION

di Marco Cadeddu

Sì, partiamo proprio dalla sigla ufficiale del 2012 per sottolineare che è stata una vera e propria edizione da record. Un'edizione che ha consacrato Pesaro quale Magic Destination della Ginnastica per Tutti. E francamente, alla luce di tanti fattori, anche extra sportivi che stanno sconvolgendo l'economia mondiale, chi l'avrebbe mai detto? Sarà stata forse Elisabetta, dalla sua "celestiale e privilegiata" posizione a condurre per mano e convogliare sulle rive dell'Adriatico così tanta gente come mai accaduto in passato? Ci fa piacere crederlo, perché i numeri registrati quest'anno hanno superato ogni più rosea previsione! Campi gara e campi prova sempre pieni, corridoio K da gestire con la paletta da vigile urbano, villaggio commerciale (a cominciare dal mega stand Freddy) sempre preso d'assalto, navette da e per la fiera a pieno ritmo su ogni linea prevista, premiazioni con centinaia di persone urlanti in

attesa di essere chiamate sul palco: insomma una Festa di cui avevamo veramente bisogno e che ci ha lasciato il segno come non mai. Nonostante la crisi, il popolo della Gpt ha risposto alla grande: oltre 12,000 iscrizioni gara, 550 società, + 30% rispetto ai numeri del 2011. Aver riportato l'appuntamento alle date canoniche, evidentemente, ha premiato, consegnandoci un numero così elevato di partecipanti, liberi da vincoli scolastici e da saggi sociali di fine anno; in secondo luogo la conferma che la location di Fiere delle Marche sta diventando, anno dopo anno, la Magic Destination della Ginnastica in Festa: gli atleti ormai si muovono con disinvoltura tra i 5 padiglioni del complesso, conoscono i percorsi,

sanno dove e a chi rivolgersi, si sentono insomma a casa loro, tra campi di artistica, ritmica, aerobica, trampolino elastico e pedane di prova, condotti per mano da uno staff ormai esperto ed in grado di organizzare ogni momento della giornata. 50 persone lavorano nell'ombra, a partire da qualche settimana prima dell'apertura ufficiale, una manodopera silenziosa ma indispensabile senza la quale nessun padiglione potrebbe nemmeno essere allestito; si lavora giorno dopo giorno, faticando nel posizionare gli attrezzi, nel montare le tribune, allestire palchi e pedane, arredare le aree per renderle più fruibili possibile dall'utenza finale, per non parlare poi dell'assistenza continua durante i giorni dell'e-



(foto Flash and Print)



Il Prof Agabio insieme alla mamma di Yara Gambirasio in occasione del trofeo a lei dedicato (foto D. Ciaralli)



Igor Cassina e il Consigliere Federale Giuseppe Cocciaro sul palco della Ginnastica in Festa (foto Flash and Print)



La DTN Gpt e il Consigliere Federale Claudio Berto consegnano il Trofeo G. Garufi (foto Flash and Print)

vento; uno staff sempre pronto a metter mano laddove si presenti la necessità, per dare supporto alla pattuglia giudicante e per permettere alla gare ed alle

premiazioni di filar via liscie come l'olio. Un ringraziamento unico a Giacomo Giardini, Valerio Biagetti ed Iliana An-

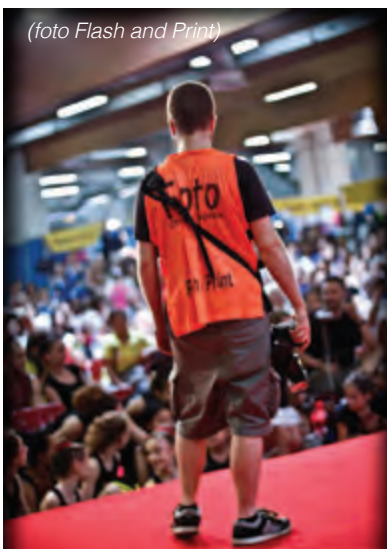
geli che hanno diretto in modo esemplare le operazioni sopra menzionate. Impeccabile il lavoro svolto all'accreditamento da parte di Esatur Eventi che ha anche gestito le prenotazioni alberghiere, convogliando, lungo decine di chilometri di costa, negli alberghi di Fano, Pesaro, Gabicce Mare e Cattolica, migliaia di presenze, durante i 9 giorni di gara. Sempre sorridenti, le ragazze dirette da Amarylisz Walcz, e pronte a sbrogliare in pochi minuti le pratiche di iscrizione, fornendo un ideale biglietto da visita alla nostra Magic Destination. E come dimenticare poi coloro che hanno contribuito e contribuiscono ogni anno a fare sì che Ginnastica in Festa rappresenti il fiore all'occhiello del calendario federale: "Quelli della Mastrostefano", capitanati dalla Direttrice Tecnica Nazionale Emiliana Polini (un debutto alla grande, complimenti Capitano!), coadiuvata da Pietro Natalicchio, Fabio Gaggioli ed uno stuolo di splendide/i giudici ed ufficiali di gara provenienti da tutta la Penisola; il nuovo gruppo della Segreteria Organizzativa con Andrea Costarelli e Luca Quadraccia, anche loro al debutto in Ginnastica in Festa, un esame superato a pieni voti (la lode gliela daremo il prossimo anno, altrimenti si rilassano...); lo staff dell'organizzazione di gara con l'immane trio laziale formato da Giovanni Marsella, Gabriele Amato e Mauro Toschi. Momenti indimenticabili e commoventi - immortalati insieme agli altri negli scatti professionali della società fotografica Flash & Print - sono stati quelli vissuti dalla prima all'ultima giornata di gare con partico-



Lo staff dell'accreditation di Pesaro (foto D. Ciaralli)

lare rilievo alla Santa Messa officiata da Monsignor Piero Coccia, Arcivescovo della Diocesi di Pesaro, alla presenza delle massime autorità militari e civili ed alla consegna di tre importanti Trofei legati al ricordo di persone che resteranno per sempre nel cuore e nell'anima della Ginnastica: il Trofeo Gambirasio impreziosito dalla presenza della mamma Maura, di due fratelli e della zia della nostra Yara, il Trofeo Giorgio Garufi consegnato dal figlio Fabio e dalla nuora, ed il Trofeo Mastrostefano vinto dalla squadra di Prato, da dove sono arrivati per l'occasione il marito Giancarlo Cuomo ed i due rampolli Pietro e Giulio. Una novità assoluta è stata la scelta della sigla: per la prima volta si è rotto uno schema che voleva associare la Festa ad un

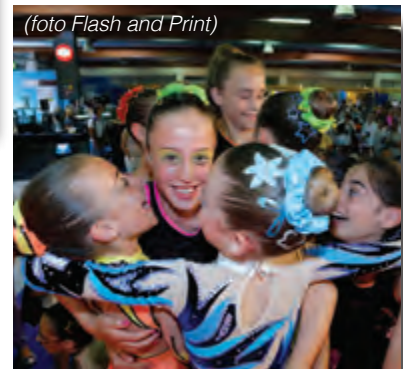
motivo musicale legato alla Ginnastica. Abbiamo verificato negli anni scorsi quale sia la valenza della musica durante gli intervalli tra una gara e l'altra oppure in attesa delle premiazioni: La Waka e Danza Kuduro hanno impazzato nel 2010 e nel 2011 ed è stato questo il motivo per cui abbiamo scelto Magic Destination quale tormentone dell'estate 2012, un tormentone doc visto che gli autori Sammy Love e Vicky Ace insieme a Frank Silvera, Angelina e Dr Feel X sono pesaresi. La loro presenza dal vivo, tutti i giorni sul palco dell'agorà, ha impreziosito i momenti di relax, trascinando il pubblico presente con performance live tutte da vivere. Un grazie alla FGI, dunque, a cominciare dal suo Presidente, Riccardo Agabio, intervenuto come sempre nelle giornate conclusive, che ogni anno ci rinnova la propria fiducia mettendoci alla prova e dimostrando totale disponibilità ed unità di intenti; Straordinaria, ad esempio, la presenza del suo testimonial ufficiale, Igor Cassina, tornato per la seconda volta ed assalito dai fan. Un grazie a Fiere delle Marche per l'appoggio logistico e non solo durante la preparazione e lo svolgimento dell'evento, alla Camera di Commercio di Pesaro e Urbino per il sostegno che non ci ha mai fatto mancare, alla Regione Marche, alla Provincia di Pesaro-Urbino, al Comune di Pesaro e Gabicce Mare ed al



(foto Flash and Print)



Coni Provinciale, istituzioni locali che hanno creduto e credono nel turismo sportivo quale volano per tutta l'economia. Arriverdoci dunque al 2013! Già stiamo lavorando per chiudere un magico quadriennio e rendere la città di Rossini l'irrinunciabile destinazione della Ginnastica per Tutti.



(foto Flash and Print)



(foto Flash and Print)



(foto D. Ciaralli)

(foto Flash and Print)



di Ilaria Leccardi

L'ANGELO della GINNASTICA

Come se un angelo avesse vegliato, anche nei momenti di difficoltà. Dal primo all'ultimo giorno, per portare a termine un compito più vasto. Inconsapevole il giovane ginnasta che ha conquistato la desiderata medaglia, così come il genitore che ha atteso fino a tarda sera di conoscere il risultato di una grande fatica, di un lungo viaggio, di una vacanza ritagliata per inseguire una passione. Come se un angelo avesse controllato ogni movimento, pure quelli dell'allenatrice alle prime armi che si è caricata sulle spalle il gruppo di piccoli allievi, pur di portarli a fare esperienza. E come se avesse sorvegliato anche gli spostamenti dello staff organizzativo, quella popolazione che vive di sport e conosce in ogni dettaglio lo spirito e l'anima del-

(foto P. Natalicchio)



la Ginnastica in Festa, così come gli imprevisti. Quell'angelo c'era davvero, e lo si poteva avvertire in ogni passo e in ogni sguardo dell'edizione 2012 di questa straordinaria festa sportiva che ha

trovato in Pesaro, ancora una volta, la patria più adeguata. Da una parte la Fiera, trasformata per il terzo anno consecutivo in vera cittadella della ginnastica. I suoi campi gara allestiti di tutto punto, l'area premiazioni, sempre popolarissima di atleti, genitori e tecnici. Uno spazio che a tratti diventava pista da ballo per i più giovani, o punto di riscaldamento alternativo alle sale dedicate, per quelle squadre che avevano bisogno di affinare gli esercizi in vista della gara. Difficile in alcuni istanti divincolarsi tra l'incrocio di cerchi e clavette volanti. Dall'altra parte la città vera e propria, con le sue spiagge e i locali aperti fino a tarda sera. Il lungomare che, a sua volta, ha respirato ginnastica:



(foto Flash and Print)



Fabio Gaggioli presenta Julietta Cantaluppi
(foto Flash and Print)

quelli del trampolino elastico, protagonista a sua volta di questa festa di sport. Con i ginnasti pronti a volare fino ad altezze siderali, senza paura del vuoto. Per proseguire con i grandi campioni che hanno omaggiato l'evento e sono stati assaliti dai giovani in cerca di un autografo o di una fotografia. Come Julietta Cantaluppi, sette volte campionessa italiana assoluta di ritmica e nel pieno dei preparativi, in quel caldo giugno, per fare il suo debutto olimpico a Londra. Oppure Igor Cassina, il re azzurro della sbarra, che di Olimpiadi ne ha fatte tre, vincendo l'oro ad Atene, e che da un anno ha appeso i paracalli al chiodo. E poi gli imprevisti, perché ci sono anche quelli. Come

mettersi in moto. Qualche sbuffo e un po' di fatica in più, ma poi l'obiettivo è diventato uno solo, sia per i ginnasti che per i giudici: portare a termine la gara. E anche qui, l'angelo è venuto in soccorso. Infine, qualche lacrima. Proprio nel ricordo più vivo di quella presenza che non è mai mancata all'appello. Elisabetta Mastrostefano si è fatta sentire in ogni attimo. Come l'ultima sera della Ginnastica in Festa, quando il suo popolo, "Quelli della Mastrostefano", si è riunito alla presenza dei rappresentanti della Federazione, tra cui Gherardo Tecchi e Giuseppe Cocciaro, dell'organiz-

squadre al gran completo a passeggiare, con tanto di mascotte al seguito; verticali e ruote eseguite in ogni spazio verde incontrato sul percorso; medaglie al collo e divise ancora addosso per celebrare, respirando salsedine, la soddisfazione di una vittoria. E poi i colori, una miriade. Come quelli della Gymnaestrada. Evento in cui un gremio gruppo di ginnaste si è moltiplicato in innumerevoli Wonder Woman, o dove un esercizio ha coniugato l'amore di madre e figlia, che anche in palestra può trovare la sua casa. O ancora dove la scena è stata riempita dalle danze scatenate di un Jesus Christ Superstar rivisitato in chiave ginnica, così come dalle acrobazie e dai quadri realizzati dai tanti gruppi che hanno reso ancora più gioiosa una festa già spettacolare. Quindi i salti, come



Igor Cassina firma autografi alle sue fan durante la Ginnastica in Festa di Pesaro
(foto D. Ciaralli)

quando in uno dei campi gara dell'artistica il problema a un atrezzo ha costretto l'intero staff a

zazione, nella persona di Marco Cadeddu, e della famiglia di Elisabetta, il marito e compagno di una vita Giancarlo Cuomo e i figli, per ricordare il lavoro di questa incomparabile donna, guardarsi negli occhi e riconoscere quanto di grande è stato fatto. Elisabetta si è dimostrata un angelo e un Capitano anche in questo, passando il testimone a Emiliana Polini, la nuova Direttrice Tecnica Nazionale, più che mai all'altezza della situazione, e a tutti quei ragazzi che con lei sono cresciuti e ora camminano per mano, per portare avanti un sogno. Con la consapevolezza che ognuno da solo può valere fino a un certo punto, ma l'unione, la ginnastica lo insegna, è l'arma più efficace.



(foto Flash and Print)

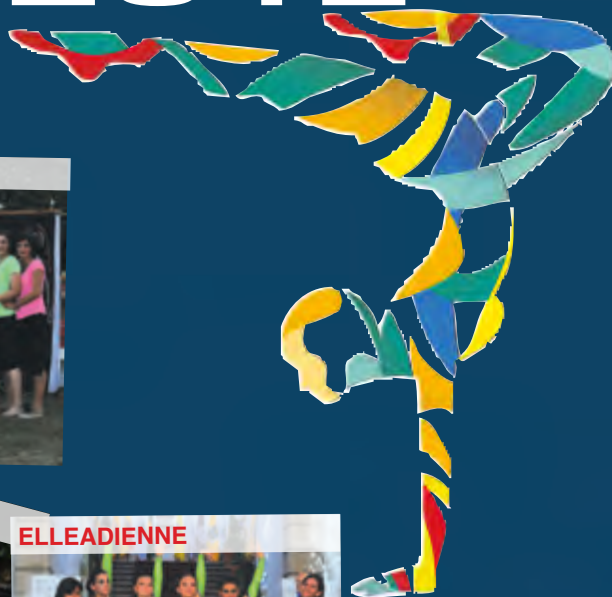




EUROGYM

Coimbra 2012

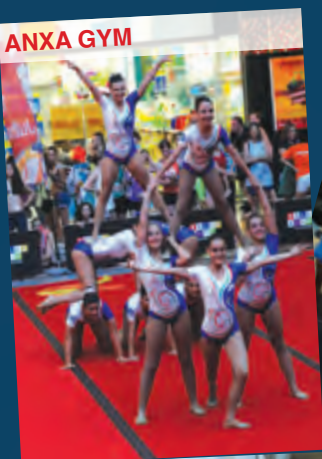
Portugal



PETRARCA



ANXA GYM



ARS ARMONICA



ELLEADIENNE



GINNASTICA ALBA



ISTITUTO COPERNICO PRATO



OLD SCHOOL



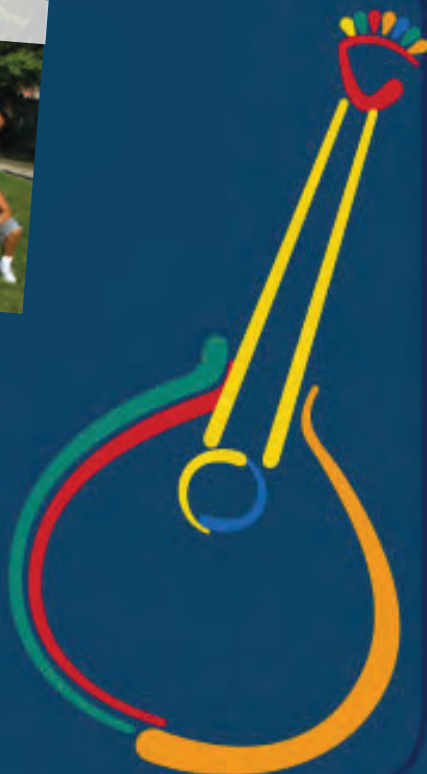
LA VERDIANA



SANTA MARIA DI LESTIZZA



KODOKAN




in difesa


in difesa delle bambine, perché nessuna di loro sia più **indifesa**.

Nel mondo, milioni di bambine non hanno diritti. Sono vittime di abuso, vendute a uomini adulti come spose o muoiono mentre mettono al mondo un figlio. Terre des Hommes da 50 anni protegge l'infanzia con progetti costruiti a misura di bambino. Sostieni una bambina a distanza.

www.terredeshommes.it

 terre des hommes italia

 @tdhitaly

 terredeshommesitalia

indifesa 

 **Terre des hommes**
Proteggiamo i bambini insieme

Nuovi Ravioli Gioiaverde Rana.

Ripieni di benessere.



**Tutta la bontà e il benessere delle verdure
avvolti da una sfoglia sottile.**



www.gioiaverde.it



PIATTO UFFICIALE DELLA NAZIONALE DI GINNASTICA RITMICA.